

# Viaggio nella Parola

Nono

Anno

[rogazzero@gmail.com](mailto:rogazzero@gmail.com)

# *Schema incontri 2024÷2025*

**0** Introduzione

**1** **Il linguaggio del mondo incantato: Fate, Maghe, Streghe & Sciamani**

**2** **I profumi accompagnano la storia del mondo, parola di fragranza!**

**3** **Si parla spesso di lingue "musicali". La parola è suono, l'insieme delle parole diventa musica.**

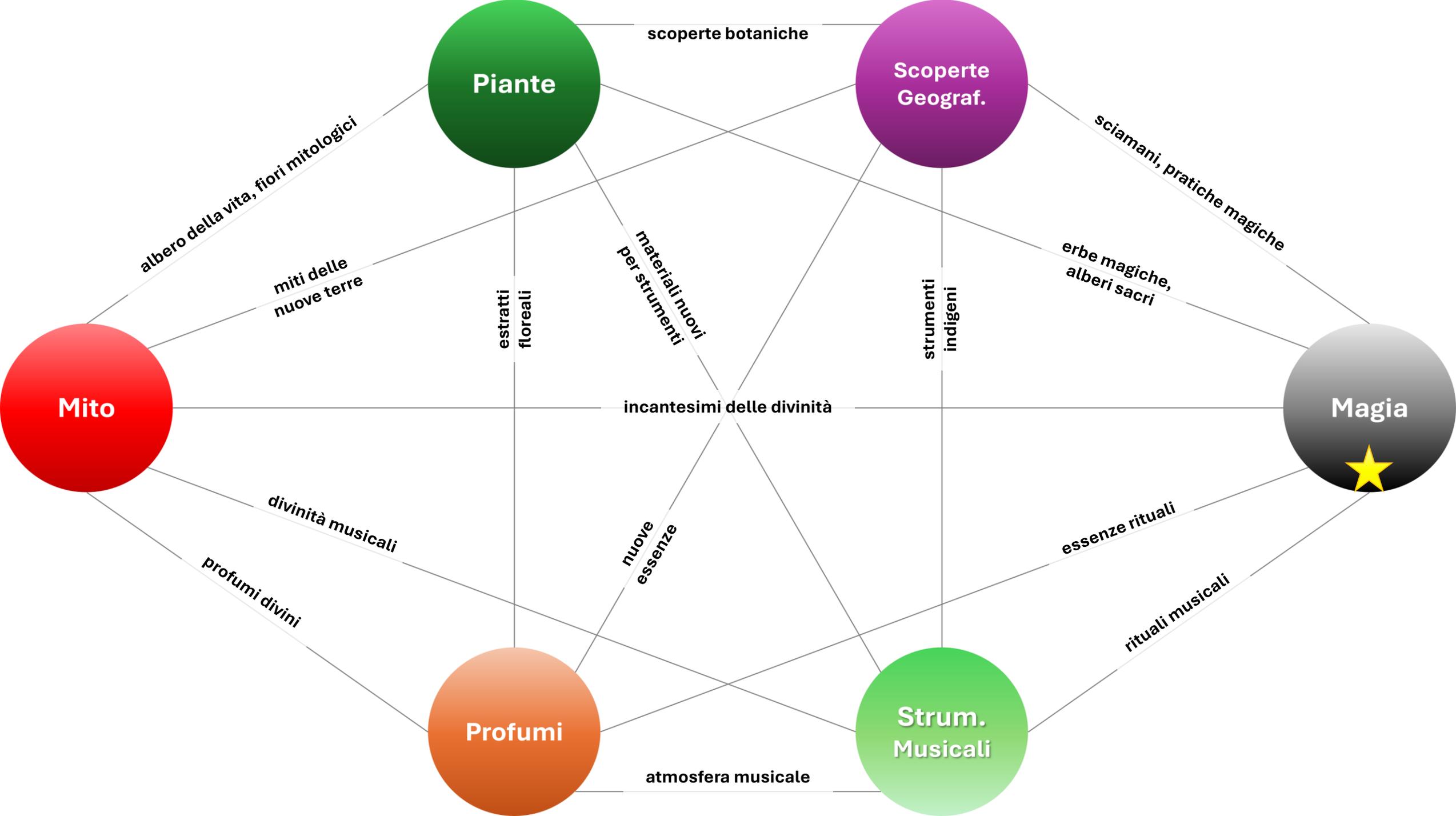
**4** **Alla scoperta delle... scoperte geografiche: nuovi mondi, diversi modi di esprimersi.**

**5** **Il regno vegetale si racconta. Un ambito ricchissimo, quanto la sua terminologia.**

**6** **Storia e Mito, mondi lontanissimi, parecchio vicini. Un codice linguistico denso di significato.**

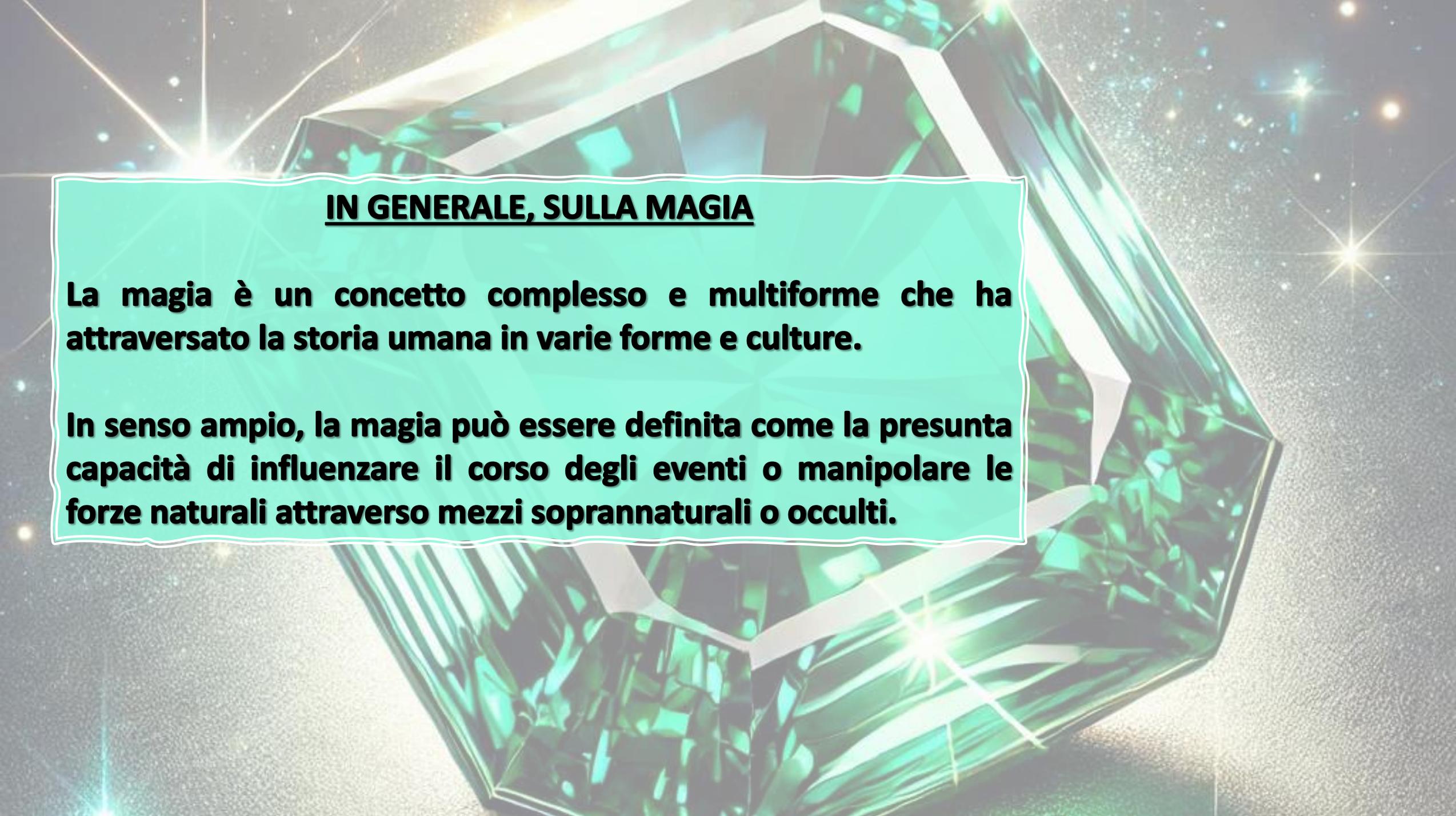
MAGIA





# **IL PERCORSO**

**per la nostra ricerca etimologica,  
il percorso inizia attraversando  
l'argomento "magia"  
e le sue domande principali**



## **IN GENERALE, SULLA MAGIA**

**La magia è un concetto complesso e multiforme che ha attraversato la storia umana in varie forme e culture.**

**In senso ampio, la magia può essere definita come la presunta capacità di influenzare il corso degli eventi o manipolare le forze naturali attraverso mezzi soprannaturali o occulti.**

Ambito	Sintesi
<b>Storia</b>	La magia ha radici antichissime, risalenti alle prime civiltà umane. È stata parte integrante di molte culture, religioni e sistemi di credenze.
<b>Tipi di magia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Magia cerimoniale: Rituali complessi basati su tradizioni esoteriche.</li><li>• Magia popolare o folk: Pratiche locali e tradizionali.</li><li>• Stregoneria: Spesso associata a pratiche magiche considerate malefiche.</li><li>• Teurgia: Magia "divina" volta a comunicare con entità superiori.</li></ul>
<b>Elementi comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rituali e cerimonie</li><li>• Uso di oggetti o sostanze con presunti poteri magici</li><li>• Invocazioni o incantesimi</li><li>• Simboli e segni magici</li></ul>
<b>Scopi della magia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione con il soprannaturale</li><li>• Divinazione</li><li>• Protezione</li><li>• Guarigione</li><li>• Manipolazione degli eventi</li></ul>
<b>Percezione sociale</b>	La magia è stata vista in modi diversi nelle varie epoche e culture, da pratica accettata a tabù pericoloso.
<b>Relazione con la religione e la scienza</b>	La linea tra magia, religione e scienza primitiva è spesso sfumata nelle culture antiche.
<b>Magia moderna</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Neopaganesimo e Wicca</li><li>• Illusionismo e magia performativa</li><li>• Interesse New Age per pratiche magiche</li></ul>
<b>Studi accademici</b>	Antropologi, storici e sociologi studiano la magia come fenomeno culturale e sociale.
<b>Impatto culturale</b>	La magia ha influenzato profondamente arte, letteratura, cinema e cultura popolare.

# **STORIA E BIZZARRIE**

## UN PO' DI STORIA

In tutte le epoche, la magia è stata profondamente **intrecciata** con la **religione**, la **medicina** e le pratiche quotidiane.

La sua percezione e pratica variavano significativamente tra classi sociali e regioni

geografiche.

Nel Medioevo, in particolare, si assiste a una crescente **tensione** tra la magia "popolare" e le **autorità ecclesiastiche**, che culminerà nelle grandi **cacce alle streghe** del Rinascimento e della prima età moderna.



## **PREISTORIA:**

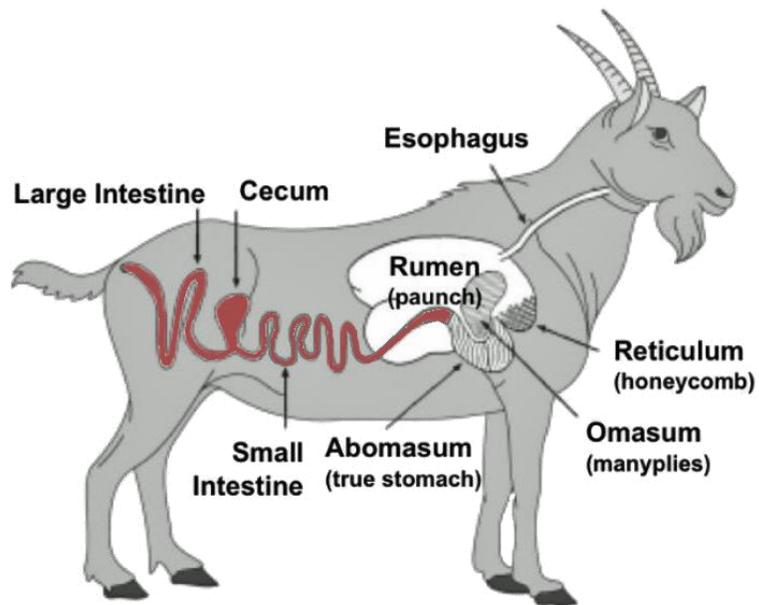
- ❑ **Origini:** Le prime forme di magia risalgono probabilmente al Paleolitico.
- ❑ **Arte rupestre:** Molte pitture rupestri sono interpretate come rituali magici per la caccia.
- ❑ **Sciamani:** Figure centrali che mediavano tra il mondo fisico e quello spirituale.
- ❑ **Rituali di fertilità:** Statuette come la Venere di Willendorf potrebbero essere legate a rituali magici.
- ❑ **Sepulture:** Pratiche funerarie suggeriscono credenze in poteri soprannaturali.

## **ROMA ANTICA**

- ❖ **Magia pubblica e privata:** Distinzione tra pratiche accettate (*auspici*) e sospette (*maleficium*).
- ❖ **Leggi:** Varie leggi regolamentavano o vietavano certe pratiche magiche.
- ❖ **Tavole di maledizione** (*defixiones*): Comuni per invocare sfortuna sui nemici.
- ❖ **Divinazione:** Ampiamente praticata, inclusi gli **aruspici**<sup>1</sup> etruschi.
- ❖ **Magia amorosa:** Molto diffusa, spesso attraverso pozioni e incantesimi.
- ❖ **Culti misterici:** Come i **Misteri Eleusini**<sup>2</sup>, importati dalla Grecia.

## **MEDIOEVO**

- **Cristianesimo e magia:** Tensione tra pratiche pagane e dottrina cristiana.
- **Grimori:** Libri di magia e incantesimi cominciano a diffondersi.
- **Alchimia:** Fiorisce come pratica quasi-scientifica con elementi magici.
- **Stregoneria:** Crescente paura e persecuzione, culminata nei processi alle streghe.
- **Magia naturale:** Considerata in parte accettabile, basata su proprietà occulte della natura.
- **Kabbalah:** Sviluppo della mistica ebraica con elementi magici.
- **Magia araba:** Influenza significativa attraverso testi tradotti.
- **Reliquie:** Oggetti sacri cristiani spesso attribuiti di poteri magici.
- **Erboristeria:** Spesso associata a pratiche magiche e curative.

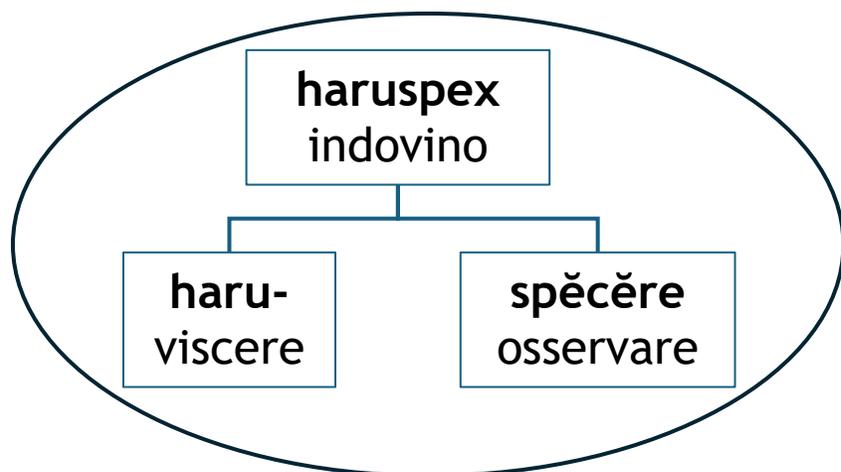


**[1] arùspice** s.m. [inizio sec. XIV]

🔊 sacerdote designato che esaminava le viscere delle vittime nei sacrifici.

PRESTITO LATINO: dal lat. **haruspex** -īcis ‘indovino’, comp. di **haru-** ‘viscere, interiora’ e **spēcēre** ‘scrutare, osservare’ (⇒ **SPECCHIO**), propr. ‘che scruta le viscere’.

◆ Il primo membro del composto latino, dall’ie. **\*gher-** ‘interiora’ (da cui anche **ERNIA**), si confronta col gr. **khordé** ‘intestini, budella’ (da cui **CORDA**), col sanscr. **hirā** ‘vena’, col germ. **\*garnō** ‘budella’ (ted. **Garn** ‘filo’), col lit. **žarnà** ‘intestino’.



(colui) che osserva le viscere

[2] I **MISTERI ELEUSINI** erano un **culto segreto dell'antica Grecia**, celebrato annualmente a Eleusi, vicino ad Atene. **Combinavano elementi religiosi, filosofici e psicologici**, offrendo ai partecipanti un'esperienza profondamente significativa che **prometteva conforto di fronte alla morte**. Ecco una descrizione sintetica:

- ❑ **Origine:** Basati sul mito di Demetra (*dea dell'agricoltura, della fertilità e del raccolto*) e Persefone (*dea della primavera e regina dell'oltretomba*).
- ❑ **Scopo:** Promettevano una vita migliore dopo la morte ai partecipanti.
- ❑ **Struttura:**
  - Misteri Minori: Purificazione preliminare.
  - Misteri Maggiori: Cerimonia principale.
- ❑ **Partecipanti:** Aperti a tutti, inclusi schiavi e donne, purché parlassero greco.
- ❑ **Segretezza:** I dettagli esatti dei riti erano strettamente segreti.
- ❑ **Elementi chiave:**
  - Processione da Atene a Eleusi.
  - Digiuno seguito da una bevanda sacra (*kykeon*<sup>1</sup>).
  - Rivelazione di oggetti sacri.
  - Probabile rappresentazione drammatica del mito di Demetra e Persefone.
- ❑ **Esperienza:** Si credeva offrissi una visione trasformativa della vita e della morte.
- ❑ **Importanza:** Uno dei culti più importanti e longevi del mondo antico.
- ❑ **Durata:** Celebrati per circa 2000 anni, fino alla chiusura forzata nel IV secolo d.C.

Il mito centrale:

- Ade rapisce Persefone e la porta nell'oltretomba.
- Demetra, addolorata, cerca la figlia e trascura i suoi doveri, causando carestia sulla Terra.
- Zeus interviene e ordina ad Ade di restituire Persefone.
- Poiché Persefone ha mangiato semi di melograno nell'oltretomba, deve trascorrere parte dell'anno lì.
- Quando Persefone è con la madre, la Terra fiorisce (primavera/estate); quando è nell'oltretomba, la terra è sterile (autunno/inverno).

Questo mito era alla base dei Misteri Eleusini e **spiegava il ciclo delle stagioni** nella credenza greca antica.

**[1] kykeon** (κυκεών in greco antico):  
radice **PIE \*keuk-** alla base di molte parole in diverse  
lingue indoeuropee che hanno a che fare con la  
**curvatura o la miscelazione**.

Greco Antico: κυκεών (**kykeōn**) "una bevanda  
miscelata", deriva dal verbo κυκάω (**kykaō**)  
"mescolare, agitare" da una radice greca κυκ- (**kyk-**)  
che indica l'**azione di mescolare**.

Risale alla radice indoeuropea (PIE) **\*keuk-** o **\*keukw-**  
che significa "**piegare, curvare, agitare**".

Cognati in alcune lingue indoeuropee:

Latino: **cucumis** "cetriolo" - per la forma curva

Sanscrito: कुचति /**kucati**/, "si piega"

Antico slavo ecclesiastico: коучити /**kučiti**/,  
"arricciare".

Evoluzione semantica: da "**agitare, mescolare**" a "**bevanda  
miscelata**".

Il termine "**kykeon**" quindi riflette l'**azione di preparazione della  
bevanda**, enfatizzando il processo di miscelazione degli ingredienti.



**QUANDO LA MAGIA DA PRATICA "BUONA" HA INIZIATO LA DERIVA DI SIGNIFICATO E PRATICA VERSO IL CONCETTO DI "CATTIVA"?**

La transizione della magia da pratica generalmente accettata o "buona" a qualcosa considerato "cattivo" o pericoloso è stato un processo graduale e complesso, che ha avuto luogo in diversi periodi e culture. Tuttavia, possiamo identificare alcuni momenti chiave in questo cambiamento di percezione, specialmente nel contesto occidentale.



Questa transizione non è stata uniforme o universale. In molte culture e aree rurali, le pratiche magiche "popolari" continuarono ad essere accettate o tollerate anche quando ufficialmente condannate.

Inoltre, forme di "magia naturale" o "occulta" rimasero rispettabili in certi circoli intellettuali anche durante i periodi di più intensa persecuzione.

# MAGIA BIANCA VS NERA NELLA STORIA

## Antichità classica (Grecia e Roma):

- Già esisteva una distinzione tra magia "bianca" (benefica) e "nera" (malefica).
- La magia era spesso vista con sospetto dalle autorità, ma non universalmente condannata.

## Avvento del Cristianesimo (I-IV secolo d.C.):

- Inizia una più netta distinzione tra miracoli "divini" e magia "pagana".
- La Chiesa inizia a condannare le pratiche magiche come idolatria o opera demoniaca.

## Tardo Impero Romano (IV-V secolo):

- **Leggi contro la magia diventano più severe, specialmente sotto imperatori cristiani.**

## Alto Medioevo (V-X secolo):

- **La Chiesa combatte attivamente le pratiche pagane**, spesso equiparandole alla magia.
- Il Concilio di Paderborn (785) condanna specificamente la credenza nelle streghe.

## Basso Medioevo (XI-XV secolo):

- **Cresce la paura della stregoneria e della magia demoniaca.**
- **L'Inquisizione (fondata nel 1231) inizia a perseguire eretici e presunti praticanti di magia.**

## XV secolo:

- Pubblicazione del "Malleus Maleficarum" (1486), che codifica la caccia alle streghe.
- **La magia viene sempre più associata al patto con il diavolo.**

## Rinascimento e prima Età Moderna (XV-XVII secolo):

- **Apice delle cacce alle streghe in Europa.**
- **La magia è largamente vista come una minaccia alla società e alla fede.**

# Misura della paura verso la magia nel tempo

max

min



Antic. class.  
(Grecia e  
Roma)



Avvento del  
Crist.mo  
(I-IV s. d.C.)



Tardo  
Imp. Rom.  
(IV-V s.)



Alto M.evo  
(V-X s.)



Basso M.evo  
(XI-XV s.)



XV secolo



Rinascim. e  
prima Età Mod.  
(XV-XVII s.)

## INCANTESIMI

Il loro nome è collegato al **latino** *canto*, variante di *cano* 'cantare', e si richiama alla **concezione che vedeva nel canto una terapia magica**.

**Il rapporto fra canto e magia è universale** ed è ben documentato nelle concezioni popolari e nei dialetti. In quasi tutti i dialetti d'Europa esistono verbi e nomi che significano tanto 'cantare, comporre un canto' quanto 'guarire, guarigione', e parole che significano tanto 'poeta, cantore', quanto 'guaritore':

- ❑ in **alta Italia** il *bernardùn*<sup>[vedi]</sup> è un 'poeta' e anche un 'guaritore tradizionale' (in **mantovano** *bernardùn* vale 'cantastorie' e 'mago');
- ❑ allo stesso modo nella lingua **gaelica** dell'isola di Skye (**Scozia** settentrionale) la parola *choáithe* /xɔ:hə/ 'poeta' è legata a *cheáithe* /çɛ:hə/ 'guaritore'; lo stesso nei dialetti del **Galles centrale**, dove *cerdedd* /'kɛr.dɛð/ 'guarire' viene dalla parola *cerdd* /kɛrð/ 'poesia, canto';
- ❑ nel **ladino dolomitico** *garìr un cànt* significa 'comporre un canto',
- ❑ con un'identificazione presente anche in alcune varianti del **siciliano**, dove *guariri* 'guarire' significa 'cantare'.

Ai dialetti si possono affiancare le lingue attestate in forma scritta già anticamente: **sanscrito** *bhisaj* 'poeta' e 'guaritore, medico', al **gotico** *godi* 'sacerdote' e 'cantore', all'**islandese** antico *rita* 'incidere, scrivere' (dalla stessa radice *\*wrei-* che produrrà l'**inglese** *to write* 'scrivere') ma anche 'segnare magicamente, guarire'.



Ciotola aramaica per incantesimi

PAROLE E CIOÈ CONCEZIONI, NATE IN UN CONTESTO MOLTO ARCAICO, IN CUI ESISTEVANO FIGURE DI PROFESSIONISTI DELLA PAROLA, IN TUTTO SIMILI AGLI **SCIAMANI** DELLE SOCIETÀ TRADIZIONALI, CHE ATTRAVERSO L'USO DELLA PAROLA POETICA E DEL CANTO ESERCITAVANO UN **POTERE TERAPEUTICO** E FACEVANO **INCANTESIMI**.

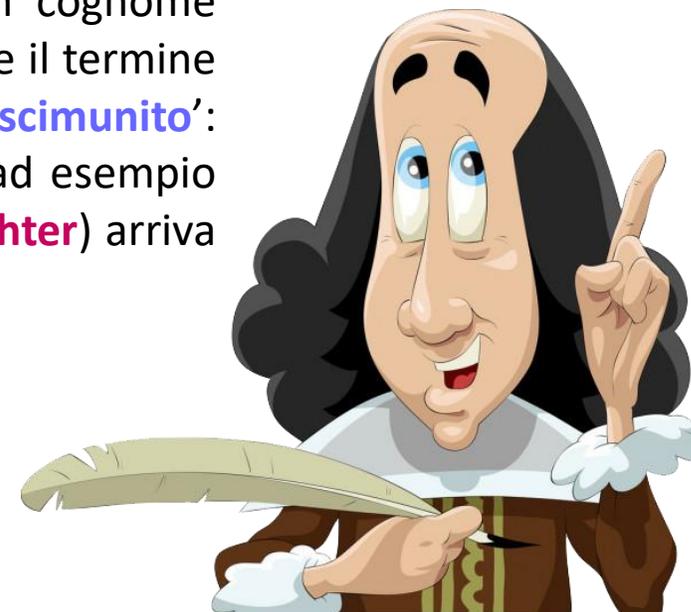
## DA ORSO CORAGGIOSO A... POETA FOLLE

Il sancesarese **BERNARDÒUN** muove da un nome assai diffuso in area europea, attestato in Francia fin dal VII secolo sotto la forma **Berinhart** [nome composto germanico, e i due elementi significano rispettivamente 'orso' (la radice germanica bero-) e 'coraggioso, forte' (germanico hart-)].

Che un professionista della parola sia designato come 'orso valoroso' appare perfettamente spiegabile in un contesto preistorico di tipo sciamanico, e trova oltretutto una corrispondenza folklorica in un racconto celtico dove è narrato che un bardo-mago il cui nome significa non a caso 'orso' (**Arthyr** in cornico, **Arzhur** in bretone, dalla radice celtica arth-) è stato generato da un orso e da una fanciulla.

Si può pensare che il **bernardòun emiliano** rechi traccia, nella sua etimologia, di questa concezione, un tempo comune a tutta l'area europea. Questa spiegazione, secondo la quale **bernardòun** è un nome originariamente legato all'attività del poeta e non un cognome successivamente passato a nome comune, trova un'ulteriore conferma nel fatto che il termine **bernardòun** è attestato anche, in area modenese, col significato di 'sciocco', 'scimunito': ebbene, lo stesso sviluppo semantico è osservabile in molte altre lingue, tra cui ad esempio l'inglese e l'olandese, nelle quali il termine per 'poeta' (inglese poet, olandese dichter) arriva a significare anche 'tonto' o 'stupido'.

Anche nell'occitano medievale, inoltre, **bernat** significa 'folle, sciocco', mentre **Bernart**, un nome assai diffuso tra i trovatori, può essere considerato un nome comune dal significato di 'poeta' piuttosto che un nome proprio identificabile in qualche personaggio storico.

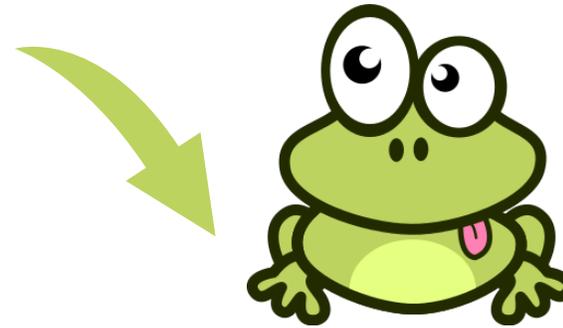


Il **ROSPO** era considerato un animale magico, fondamentalmente con caratteristiche negative e velenose.

Alcuni nomi del rospo — in serbo-croato, russo, tedesco [*Kröte* (rospo; *stregghetta*; *grana*)], sardo — sono motivati dalla qualità negativa della sua pelle — 'scabbiosa', 'piena di croste', 'purulenta', 'rugosa' — o dal suo aspetto 'bavoso'.

Se si parte dal nome latino del rospo — la forma **bufo**<sup>[vedi]</sup> — si comprende che questa credenza in un soffio malefico del rospo è all'origine di alcune parole, ad esempio dei verbi **buffare**, **sbuffare** 'soffiare' e dello **sbuffo di vento**, nonché del nome della **bufera**.

La bufera, insomma, in origine era una sequenza dei soffi mefitici dell'inquietante animale magico, denominato buf(f)o, cioè il rospo.



La credenza che il rospo sia velenoso è diffusa in tutto il mondo: pungendo la superficie della pelle ed estraendo il siero dalle ferite, si ottiene una sostanza mortale; il rospo è inoltre associato alla follia umana, e secondo molte leggende porta via il latte e succhia il sangue degli uomini mentre dormono.

Una credenza particolare, riferita già dal filosofo e scrittore latino Claudio Eliano (II-III secolo d.C.) nella sua opera, scritta in greco, *Sulle caratteristiche degli animali*, sostiene che se si guarda un rospo intensamente mentre lui ricambia lo sguardo ed espira il suo caratteristico soffio, ci si ammala mortalmente.

**BUFFÀRE** v.intr. [sec. XIV]:  
soffiare gonfiando le gote.

ONOMATOPEA ROMANZA:  
dalla sequenza imitativa **boff/buff**,  
che **esprime il gonfiore delle gote e**  
**il soffio d'aria che esce dalla bocca**,

generando una famiglia lessicale  
ricca e articolata (da cui anche  
BUFALA, BUFERA, BUFFA, BUFFONE) a  
cominciare dalla var. tosc. **bufare**  
'**nevicare con vento**'  
▶ fr. **bouffer**, sp. port. **bufar**  
'soffiare'; ing. **to puff** dal francese

**bùfala** s.f. [1956]

**notizia priva di fondamento, panzana; fregatura.**

FORMAZIONE ITALIANA DI ORIGINE ROMANZA:  
voce romanesca, der. di **buffa** 'soffio di vento',  
secondo la stessa metafora di sbruffone.

**buffóne** s.m. [sec. XIII]  
chi fa ridere; pagliaccio  
di corte.

FORMAZIONE ITALIANA DI  
ORIGINE ROMANZA:  
der. di **buffare**, letter.  
'**che gonfia le gote**' per  
produrre un effetto  
comico.



**bùffa** s.f. [sec. XVI]  
cappuccio con due fori per gli occhi;  
la visiera della celata.

FORMAZIONE ITALIANA DI ORIGINE  
ROMANZA: metonimia di **buffa**  
(⇒BUFFARE) 'soffio, respiro' in quanto  
parte del copricapo da cui si respira.

**bufèra** s.f. [sec. XIV]  
tempesta di vento con pioggia, neve  
e grandine.

FORMAZIONE ITALIANA DI ORIGINE  
ROMANZA: der. di **buffa** o **buffo** 'soffio  
di vento impetuoso e improvviso'  
insieme al tosc. **bufare**.

**sbruffàre** v.tr. [sec. XIV]  
spruzzare un liquido dalla bocca o  
dalle narici.

ONOMATOPEA ROMANZA: da **sbuffare**  
con inserimento di -r- (⇒ BUFFARE).

◆ Il verbo ha il sign. concreto di  
'**spruzzare dalla bocca**', attestato  
fin dal XIV secolo e confermato dal  
der. sbruffo, e il sign. figurato di  
'**vantarsi, millantare**', introdotto  
attraverso la var. milanese **sbrofà**  
all'inizio del XX secolo insieme al der.  
**sbruffone**.

La credenza che il rospo sia velenoso è diffusa in molte culture, e in parte è basata su fatti reali, anche se non tutti i rospi sono letali o pericolosi. I rospi (famiglia Bufonidae) producono effettivamente delle sostanze tossiche, ma il modo in cui queste tossine agiscono e la loro pericolosità dipendono dalla specie e dal contesto.

**Le tossine dei rospi.** Molti rospi secernono una sostanza tossica attraverso le ghiandole parotoidi situate dietro gli occhi o sulla pelle. Queste tossine, chiamate bufotossine, servono a difendere il rospo dai predatori. Tuttavia, è importante precisare che:

- Non tutti i rospi sono velenosi a livelli pericolosi per l'uomo.
- Le bufotossine non vengono iniettate tramite una puntura, ma si trovano sulla pelle e vengono rilasciate se il rospo viene minacciato o manipolato. Possono causare irritazioni se toccate e, se ingerite, possono avere effetti molto gravi.

**Effetti delle bufotossine.** Le bufotossine contengono varie sostanze chimiche, come bufotenina e bufogenina, che possono avere effetti tossici o allucinogeni. Gli effetti sull'uomo variano da specie a specie e dipendono dalla quantità di tossina:

- Irritazione locale: Alcune specie possono causare solo irritazioni della pelle o delle mucose (occhi, bocca) se si viene a contatto con la secrezione tossica.
- Effetti più gravi: Se le tossine vengono assorbite o ingerite, possono causare sintomi gravi, come vomito, diarrea, aritmie cardiache, convulsioni o addirittura la morte in casi estremi. Ciò è particolarmente pericoloso per bambini e animali domestici, come i cani.

- Rane velenose: Alcune rane (anche se non fanno parte dei rospi), come le rane dardo avvelenato, sono notoriamente mortali grazie a tossine potentissime, ma è necessario ricordare che queste specie sono diverse dai rospi comuni.

**Estrazione delle tossine.** La pratica descritta di "pungere la superficie della pelle ed estrarre il siero dalle ferite" potrebbe riferirsi a tecniche usate per ottenere bufotossine, ma questo non è un processo comune o praticato ampiamente. Alcune culture indigene hanno utilizzato tossine di rospi per scopi rituali o medicinali, in particolare nella creazione di dardi avvelenati.

**I rospi velenosi più noti.** Uno dei rospi più noti per la sua tossicità è il rospo delle canne (*Rhinella marina*, noto anche come *Bufo marinus*), che è originario delle Americhe. Il suo veleno è noto per essere letale per molti animali e, in casi gravi, può causare la morte negli esseri umani se non trattato.

**Conclusione:** Sì, alcuni rospi producono tossine che possono essere pericolose, ma non tutti i rospi sono mortali. Le bufotossine non vengono iniettate tramite una puntura, ma sono secrezioni che possono essere assorbite o ingerite, e che possono causare problemi seri se non trattate. Non tutte le specie di rospo sono così velenose da essere letali per gli esseri umani.

# ROSPI CON LE CIABATTE



## ROSPI CON LE CIABATTE

Sempre a un nome **dialettale settentrionale** del ROSPO (*ciavàt, ciavatón, savatùn*, diffuso in Lombardia, nel Canton Ticino e in Piemonte, oltre che in numerose **varianti francesi**) risale quello della ... **CIABATTA**.

L'equazione rospo-piede era molto diffusa nell'antichità, come dimostrano tra l'altro le frequenti raffigurazioni di **rospi nei piedi di oggetti di gran valore**, e questo ruolo del rospo come sostegno si spiega con la credenza, antica e moderna, che **nessun peso potrebbe schiacciare un rospo**.

Il nome ciabatta per designare il rospo è certamente uno dei **nomi totemici**, un composto di **thia** (dal **gr. thêia**) che significava in origine 'divina' e successivamente 'zia' + **batta** (da **ab-avita** 'antenata'): il **roso-ciabatta** è in origine l'**antenata divina**.



## IL TERZO OCCHIO

Illustrazione su blocchetto di legno da *Hortus Sanitatis*\* (latino, "Giardino della salute").

Mostra uno speciale che rimuove una **piccola concrezione pietrosa (bezoar)** dal "**terzo occhio**" di un grande rospo.

*Si pensava che le pietre di rospo fossero una panacea contro il veleno.*

\*L'HORTUS È STATA LA PRIMA ENCICLOPEDIA DI STORIA NATURALE STAMPATA ED È STATA PUBBLICATA DA JACOB MEYDENBACH A MAGONZA, IN GERMANIA, NEL 1491, DESCRIVENDO PIANTE E ANIMALI (SIA REALI CHE MITICI) INSIEME A MINERALI E MEDICINE.



Fine del XV secolo (in senso generale "**pietra o concrezione**"): dal francese **bezoard**, basato sull'arabo **bāzahr**, **bādizahr**, dal persiano **pādzahr** "antidoto".

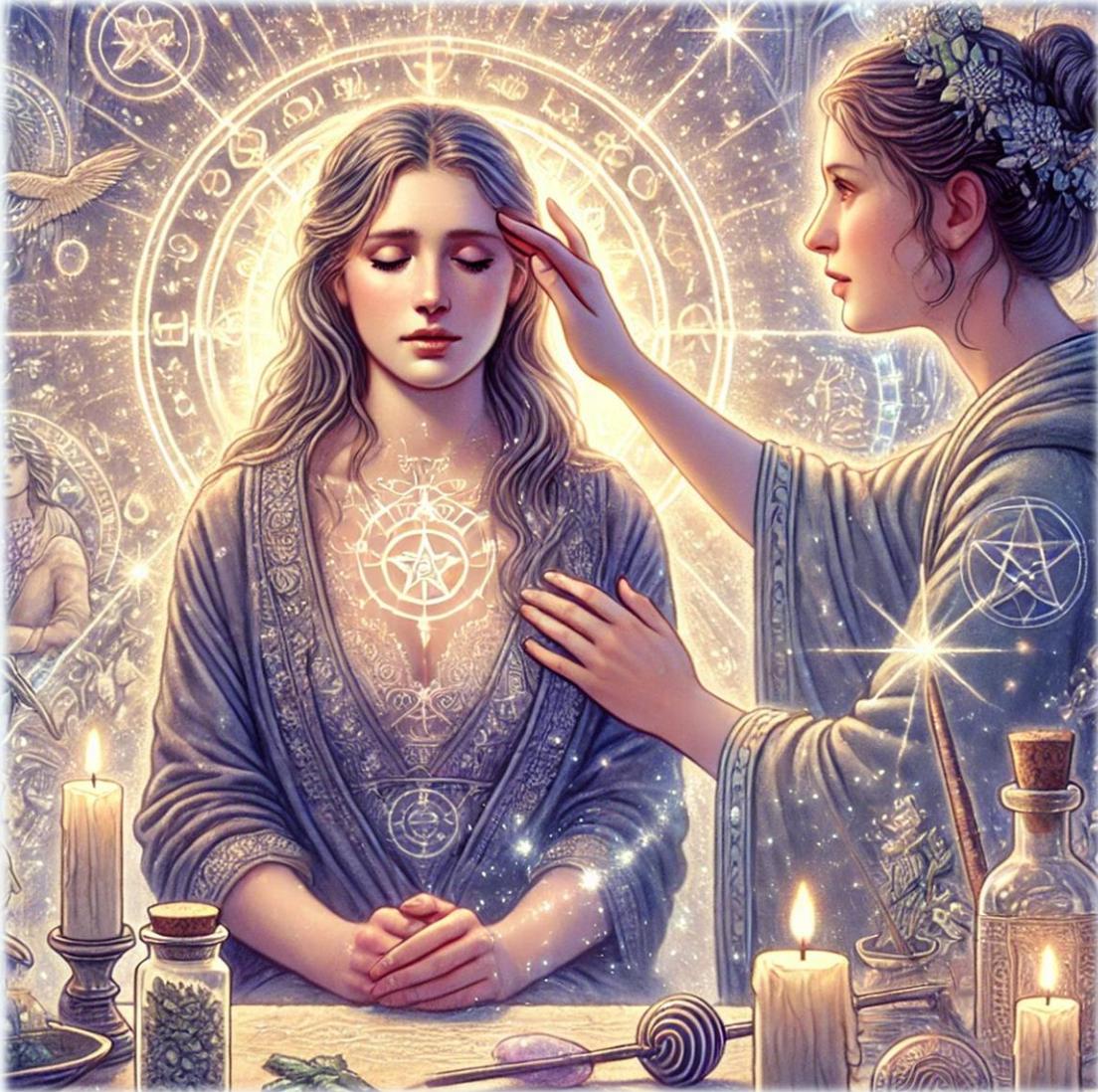
پادزهر

Nella medicina orientale e medievale, nome di concrezioni che si formano nell'apparato digerente dei ruminanti, cui fu attribuita efficacia come antidoti (sembra si trattasse di concrezioni biliari).

# **IL MAGICO E LA CULTURA**

**La Mente  
e il Bisogno  
di Magia**

## QUALI SONO GLI ELEMENTI CULTURALI PRESENTI E SOPRATTUTTO MANCANTI CHE CARATTERIZZANO IL "BISOGNO" DELLA MAGIA?



Gli elementi culturali che caratterizzano il "bisogno" della magia sono spesso legati a fattori psicologici, sociali e ambientali.

È importante notare che il ricorso alla magia non è esclusivamente legato a società "primitive" o meno sviluppate.

Anche nelle società moderne e tecnologicamente avanzate, molti di questi fattori possono essere presenti, portando a forme contemporanee di pensiero magico o pseudoscientifico.

La magia spesso offre una sensazione di controllo e comprensione in situazioni dove questi elementi sono percepiti come mancanti, fornendo comfort psicologico e un senso di agency (re-azione) in circostanze difficili o incomprensibili.

## ELEMENTI PRESENTI CHE FAVORISCONO LA MAGIA

- ❑ **INCERTEZZA E IMPREVEDIBILITÀ:**
  - Ambienti naturali o sociali instabili
  - Mancanza di controllo percepito sugli eventi
- ❑ **LIMITI DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA:**
  - Fenomeni non spiegati dalla scienza corrente
  - Lacune nella comprensione del mondo naturale
- ❑ **STRESS EMOTIVO E PSICOLOGICO:**
  - Ansia per il futuro
  - Paura dell'ignoto
- ❑ **DESIDERIO DI POTERE E CONTROLLO:**
  - Sensazione di impotenza di fronte a forze più grandi
- ❑ **RICERCA DI SIGNIFICATO:**
  - Bisogno di spiegare eventi casuali o coincidenze
- ❑ **TRADIZIONI CULTURALI FORTI:**
  - Storie e miti tramandati di generazione in generazione
- ❑ **STRUTTURE SOCIALI GERARCHICHE:**
  - Presenza di figure di autorità che validano pratiche magiche
- ❑ **PENSIERO ANALOGICO E SIMBOLICO:**
  - Tendenza a vedere connessioni tra eventi non correlati



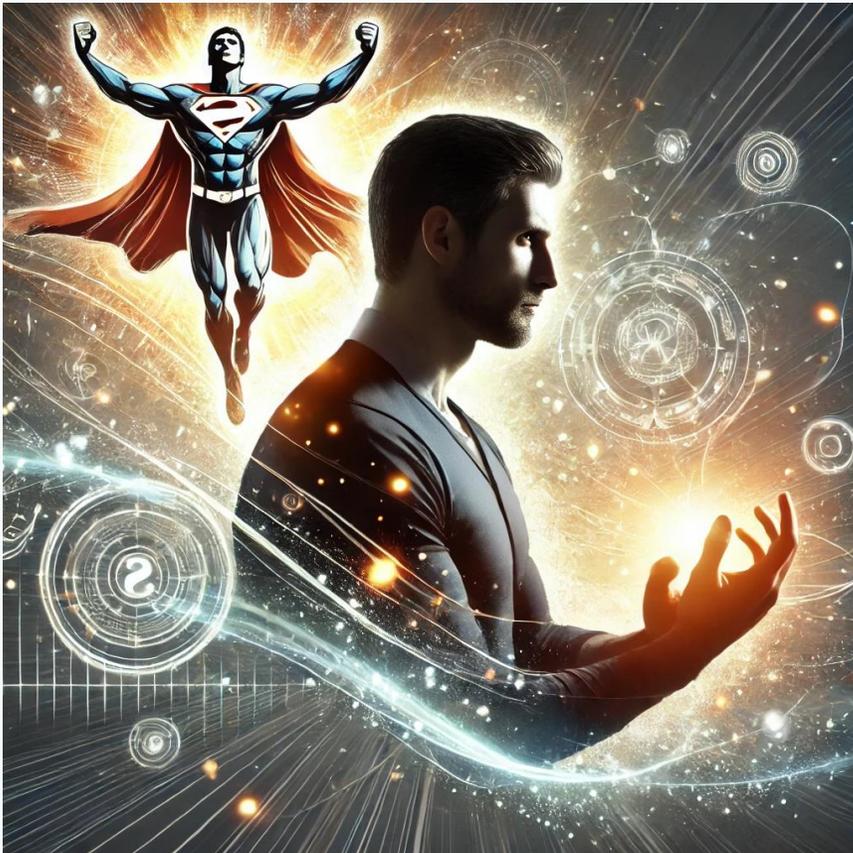
## **ELEMENTI MANCANTI CHE POSSONO AUMENTARE IL RICORSO ALLA MAGIA**

- ❑ **EDUCAZIONE SCIENTIFICA DIFFUSA:**
  - Mancanza di comprensione del metodo scientifico
  - Assenza di pensiero critico e scetticismo
- ❑ **SISTEMI SANITARI EFFICACI:**
  - ➔ ▪ **Carenza di cure mediche accessibili e affidabili**
- ❑ **STABILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA:**
  - ➔ ▪ **Insicurezza lavorativa e finanziaria**
  - Mancanza di reti di sicurezza sociale
- ❑ **ISTITUZIONI GOVERNATIVE AFFIDABILI:**
  - ➔ ▪ **Sfiducia nelle autorità e nelle istituzioni**
- ❑ **ACCESSO ALL'INFORMAZIONE:**
  - Limitato accesso a fonti di informazione diverse e affidabili
- ❑ **MECCANISMI DI COPING (ASSISTENZA) PSICOLOGICO:**
  - Assenza di supporto per la salute mentale
  - ➔ ▪ **Mancanza di strumenti per gestire lo stress e l'ansia**
- ❑ **SENSO DI COMUNITÀ E APPARTENENZA:**
  - ➔ ▪ **Isolamento sociale**
  - Mancanza di supporto comunitario
- ❑ **COMPRESIONE DELLA CAUSALITÀ NATURALE:**
  - Difficoltà nel riconoscere cause naturali per eventi apparentemente inspiegabili
- ❑ **SISTEMI DI GIUSTIZIA EQUI:**
  - ➔ ▪ **Percezione di ingiustizia e mancanza di equità sociale**
- ❑ **ALFABETIZZAZIONE E ISTRUZIONE GENERALE:**
  - Basso livello di istruzione formale



## C'È UN BISOGNO OCCULTO – CHE COINVOLGE TUTTE LE CLASSI SOCIALI – DI SUPERPOTERE CHE SPINGE MENTI APPARENTEMENTE INTELLIGENTI VERSO L'USO DI MAGIA/OCCULTISMO?

È un aspetto profondo della psicologia umana. Effettivamente, il **desiderio di "superpotere" o di controllo straordinario sulla realtà** è un fenomeno che attraversa tutte le classi sociali e livelli di istruzione.



È importante notare che **l'attrazione verso l'occulto non implica necessariamente irrazionalità completa.**

Spesso, è il **risultato di bisogni psicologici ed emotivi profondi** che non trovano soddisfazione in altri ambiti della vita.

Questo fenomeno sottolinea la **complessità della mente umana** e come, anche in persone apparentemente razionali e istruite, possano coesistere modi di pensiero contrastanti.

Ciò evidenzia l'importanza di un **approccio empatico e non giudicante** nello studio di queste tendenze, riconoscendo i bisogni umani sottostanti che le alimentano.

## ALTRI PUNTI – COMPLEMENTARI – DA CONSIDERARE

### ❑ DESIDERIO UNIVERSALE DI CONTROLLO:

In un mondo complesso e spesso imprevedibile, il desiderio di avere più controllo è comune a molti.

La magia/occultismo può offrire l'illusione di questo controllo.

### ❑ FASCINO DEL "SAPERE SEGRETO":

L'idea di possedere conoscenze esclusive o nascoste è allettante per molti, indipendentemente dal background.

### ❑ COMPENSAZIONE PSICOLOGICA:

Per persone di successo, può rappresentare un modo per affrontare aree della vita dove si sentono meno in controllo.

### ❑ RICERCA DI SIGNIFICATO:

In società secolarizzate, l'occultismo può offrire un senso di connessione con qualcosa di "più grande".

### ❑ REAZIONE ALLO STRESS:

In periodi di crisi o incertezza, anche persone razionali possono cercare soluzioni non convenzionali.

### ❑ CURIOSITÀ INTELLETTUALE:

Per alcuni, l'esplorazione dell'occulto può essere un esercizio intellettuale o una forma di ribellione contro il pensiero convenzionale.

### ❑ INFLUENZA CULTURALE:

Media, letteratura e intrattenimento spesso romanticizzano l'occulto, rendendolo attraente.

### ❑ BISOGNO DI TRASCENDENZA:

Il desiderio di superare i limiti umani è un tema ricorrente in molte culture.

### ❑ REAZIONE ALLA SCIENZA:

Paradossalmente, l'avanzamento scientifico può spingere alcuni a cercare spiegazioni "alternative" per mantenere un senso di mistero.

### ❑ SENSO DI COMUNITÀ:

L'appartenenza a gruppi occulti può offrire un senso di identità e connessione.

**Il Rito della  
Magia, tra  
Psiche & Sogno**

# QUAL È LA CONNESSIONE TRA SOGNO E MAGIA?

*La connessione tra sogno e magia è profonda e multi faccettata, radicata nelle credenze e nelle pratiche spirituali di molte culture attraverso la storia. I sogni sono stati spesso visti come finestre su altri mondi, messaggi dagli dei, visioni profetiche, o vie di accesso a realtà nascoste o a stati di coscienza alterati. Ecco alcuni aspetti chiave di questa connessione:*

## ❑ Comunicazione con il Divino o con Spiriti

In molte tradizioni, i sogni sono considerati un mezzo attraverso cui gli dei o gli spiriti possono comunicare con gli esseri umani, offrendo guida, avvertimenti o rivelazioni. Nella magia e nelle pratiche esoteriche, i sogni possono quindi **diventare strumenti importanti per ricevere messaggi** o per la divinazione.

## ❑ Visioni Profetiche

I sogni sono stati a lungo associati alla profezia e alla **capacità di vedere eventi futuri**. Nella magia, i sogni profetici possono essere ricercati attivamente attraverso pratiche come l'incubazione del sogno, un rituale antico in cui si dorme in un luogo sacro con l'intenzione di ricevere una rivelazione divina in sogno.

## ❑ Viaggio Astrale e Lavoro sui Sogni

Il concetto di viaggio astrale o viaggio dell'anima, in cui la coscienza si sposta dal corpo fisico a esplorare altri piani di esistenza, è spesso collegato ai sogni nella pratica magica. Gli operatori possono usare i sogni come mezzi per **intraprendere questi viaggi spirituali** o per lavorare consciamente all'interno del sogno (sogno lucido) per scopi di crescita personale,

esplorazione spirituale o lavori magici.

## ❑ Guarigione e Trasformazione

I sogni possono essere utilizzati come strumenti per la guarigione spirituale o emotiva. **Attraverso l'interpretazione** dei sogni o rituali che incorporano elementi sognati, si crede che sia possibile risolvere conflitti interiori, **superare paure** e promuovere la trasformazione personale.

## ❑ Pratiche Sciamaniche

Lo sciamanesimo, praticato in varie culture in tutto il mondo, spesso vede i sogni come **spazi sacri per l'incontro con spiriti guida**, animali di potere o antenati. Gli sciamani possono viaggiare nei sogni per ottenere saggezza, potere di guarigione e protezione per sé e per la loro comunità.

## ❑ Simbolismo e Linguaggio dei Sogni

La magia e l'esoterismo attribuiscono grande importanza al simbolismo dei sogni, vedendo in essi un **linguaggio attraverso cui l'inconscio o il divino comunicano**. Imparare a interpretare i simboli dei sogni può essere considerato una pratica magica che offre intuizioni profonde sulla propria vita o sulle forze che operano nel mondo.

*In sintesi, la connessione tra sogno e magia risiede nella convinzione che i sogni offrano un accesso unico a conoscenze, poteri e realtà altrimenti inaccessibili nella vita di veglia. Questa connessione sottolinea l'importanza dell'intuizione, della visione interiore e della comunicazione con il mondo spirituale nelle pratiche magiche e spirituali.*

**I RITI MAGICI ANTICHI E MODERNI  
(CONDOMBLÉ, VODOO, ECC.):  
IN QUALI PAESI/CULTURE SI PRATICANO  
E L'ETIMOLOGIA DI OGNUNO**

I riti magici sono praticati in varie culture in tutto il mondo, spesso come parte di religioni o sistemi di credenze più ampi.



## RITI E PRATICHE CHE RIFLETTONO LA DIVERSITÀ DELLE CREDENZE SPIRITUALI E MAGICHE INTORNO AL MONDO, CIASCUNO CON LA PROPRIA STORIA UNICA, SIMBOLISMO E METODI DI PRATICA.

### ❑ Wicca

- **Cultura/Paese:** Moderna religione pagana diffusa soprattutto nel mondo occidentale.
- **Etimologia:** La parola "Wicca" deriva dall'antico inglese "**wicce**", che significa "**saggio**" o "**fare magia**". La Wicca enfatizza la pratica della magia naturale e il culto della divinità come espressione maschile e femminile.

### ❑ Santería

- **Cultura/Paese:** Praticata principalmente a Cuba, con radici nelle tradizioni religiose degli Yoruba dell'Africa occidentale.
- **Etimologia:** "Santería" deriva dallo spagnolo "**santos**", che significa "**santi**". Questa religione combina l'adorazione degli orishas (divinità africane) con gli aspetti del cattolicesimo.

### ❑ Shamanismo

- **Cultura/Paese:** Praticato in diverse forme in molte culture indigene in tutto il mondo, inclusi Siberia, America del Nord e del Sud, Africa e Australia.
- **Etimologia:** La parola "sciamano" proviene dal tunguso "**šaman**", che significa "**colui che sa**". Lo sciamanesimo si basa sulla credenza che gli sciamani possano interagire con il mondo spirituale per guarigione, divinazione e protezione.

### ❑ Hoodoo

- **Cultura/Paese:** Praticato principalmente negli Stati Uniti, soprattutto tra gli afroamericani nel sud.
- **Etimologia:** "Hoodoo" potrebbe derivare dalla parola scozzese "**hudo**" che significa "**incantare**" o "**magia**".

- Il Hoodoo è un sistema di pratiche magiche folkloristiche che enfatizza l'uso di erbe, radici, e oggetti per scopi protettivi e di guarigione.

### ❑ Stregoneria

- **Cultura/Paese:** Presente in varie forme in Europa, in particolare in Italia (Stregoneria italiana) e in altre parti del mondo occidentale.
- **Etimologia:** Deriva dall'italiano "strega", che a sua volta proviene dal latino "**strix**" o "**striga**", che significa "**strega**". La Stregoneria fa riferimento alle pratiche di basate sulle antiche tradizioni pagane europee.

### ❑ Brujería

- **Cultura/Paese:** Praticata in America Latina e tra le comunità latine negli Stati Uniti.
- **Etimologia:** "Brujería" deriva dallo spagnolo "**brujo**" (maschile) o "**bruja**" (femminile), che significa "**stregone**" o "**strega**". La Brujería combina elementi di magia popolare, cattolicesimo e spiritualità indigena.

### ❑ Druidismo

- **Cultura/Paese:** Praticato soprattutto nel Regno Unito e in altre parti dell'Europa, basato sulle tradizioni dei druidi celtici antichi.
- **Etimologia:** La parola "druido" deriva dal celtico "**dru-wid**", che significa "**colui che conosce il rovere**". Il Druidismo moderno incorpora elementi di adorazione della natura, celebrazioni stagionali e filosofia celtica.

### ❑ Asatru

- **Cultura/Paese:** Praticato principalmente nei paesi nordici e negli Stati Uniti, basato sulle antiche credenze e pratiche dei popoli norreni.
- **Etimologia:** "**Ásatrú**" in norreno significa "**fedeltà agli Aesir**", che sono una delle due principali famiglie di divinità nella mitologia norrena, l'altra essendo i Vanir.

## **DIFFERENZE SOSTANZIALI TRA CONDOMBLÉ, MACUMBA, VODOO**

Le tradizioni religiose afro-brasiliane e afro-caraibiche come il Candomblé, la Macumba e il Voodoo condividono alcune origini comuni, ma differiscono sostanzialmente in termini di pratiche, credenze e contesto culturale. Ecco un'analisi dettagliata delle principali differenze tra queste religioni:

### **❑ Candomblé**

- **Origine:** Brasile, principalmente tra gli schiavi africani deportati dall'Africa occidentale (Yoruba, Fon e Bantu).
- **Divinità:** Adorano divinità chiamate *orixás*, ciascuna con caratteristiche specifiche e associata a elementi naturali e attività umane.
- **Rituali:** Include danze, canti e percussioni che invitano gli *orixás* a possedere i fedeli. Le cerimonie sono spesso colorate e elaborate.
- **Sincretismo:** Molti *orixás* sono sincretizzati con santi cattolici, una fusione dovuta al contesto coloniale e alla necessità di nascondere le pratiche religiose africane.
- **Templi:** Chiamati *terreiros*, sono luoghi sacri dove si svolgono le cerimonie e i rituali.
- **Sacerdoti:** I sacerdoti e le sacerdotesse sono chiamati *babalorixá* e *ialorixá* rispettivamente, e sono responsabili di condurre i riti e di interpretare i segnali degli *orixás*.

### **❑ Macumba**

- **Origine:** Brasile, termine generico usato per riferirsi a pratiche religiose afro-brasiliane, ma spesso con connotazioni negative. Può includere elementi di Candomblé, Umbanda e altre pratiche.
- **Divinità:** Coinvolge un pantheon misto di *orixás*, spiriti e altre entità.
- **Rituali:** Spesso associata alla magia simpatica e a rituali per scopi specifici, come protezione, amore o vendetta. Include sacrifici, incantesimi e offerte.
- **Sincretismo:** Forte sincretismo con il cattolicesimo, ma anche con l'esoterismo occidentale e altre tradizioni religiose.
- **Percezione:** La Macumba è spesso percepita negativamente, associata alla magia nera e alla stregoneria, anche se questo non riflette necessariamente la realtà delle pratiche religiose coinvolte.

### **❑ Voodoo (Vodou)**

- **Origine:** Haiti, con radici nelle religioni tradizionali dell'Africa occidentale

(soprattutto Yoruba e Fon) e influenze cattoliche francesi.

- **Divinità:** Gli *lwa* (spiriti) sono simili agli *orixás* del Candomblé. Ogni *lwa* ha una personalità e un ambito di influenza specifici.
- **Rituali:** I rituali includono danza, musica (specialmente i tamburi), e possessione da parte degli *lwa*. Le cerimonie spesso includono sacrifici animali e offerte.
- **Sincretismo:** Forte sincretismo con il cattolicesimo, dove molti *lwa* sono associati a santi cattolici.
- **Templi:** Chiamati *hounfor* o *peristil*, sono i luoghi di culto dove si svolgono le cerimonie.
- **Sacerdoti:** I sacerdoti (*houngan*) e le sacerdotesse (*mambo*) guidano le cerimonie, eseguono guarigioni e comunicano con gli *lwa*.

### **❑ Differenze Chiave**

- **Origine geografica:** Il Candomblé è principalmente brasiliano, la Macumba è un termine più generale che può riferirsi a varie pratiche afro-brasiliane, mentre il Voodoo ha radici haitiane.
- **Divinità e Spiriti:** Sebbene ci siano similitudini nelle divinità e negli spiriti venerati (derivati dalle stesse radici africane), ogni tradizione ha il proprio pantheon e modalità di interazione con queste entità.
- **Rituali e Cerimonie:** I rituali del Candomblé tendono a essere più formali e strutturati, mentre la Macumba può includere una gamma più ampia di pratiche magiche. Il Voodoo haitiano ha una forte enfasi sulla possessione degli spiriti.
- **Percezione e Sincretismo:** Tutte e tre le tradizioni mostrano un sincretismo con il cattolicesimo, ma la Macumba è spesso percepita negativamente rispetto al Candomblé e al Voodoo.

### **Fonti e Letture Consigliate**

- "Divine Horsemen: The Living Gods of Haiti" di Maya Deren per un'approfondita esplorazione del Voodoo haitiano.
- "Candomblé: The African-Brazilian Religious Heritage" di Roger Bastide per una comprensione del Candomblé.
- "Macumba: The Practices and Rituals of Brazilian Magic" di Malidoma Patrice Somé per uno sguardo sulle pratiche di Macumba.

**Le tradizioni magiche africane che sono state esportate in Louisiana sono** una parte integrante del ricco patrimonio culturale della regione, con influenze significative provenienti dalle pratiche religiose e spirituali dell'Africa occidentale.

Ecco – *nella pagina seguente* – una panoramica delle tradizioni magiche africane che hanno avuto un impatto duraturo in Louisiana, in particolare nel contesto del Voodoo...

Queste tradizioni magiche hanno portato una ricca era culturale e spirituale in Louisiana, **influenzando non solo la religione e la spiritualità, ma anche la musica, l'arte, e la cultura popolare** della regione.



# VOODOO IN LOUISIANA

## Origini e Influenze

- **Africa Occidentale:** Le radici del Voodoo in Louisiana possono essere tracciate fino alle religioni tradizionali dell'Africa occidentale, in particolare quelle praticate dagli Yoruba, Fon, e Ewe. Queste tradizioni furono portate negli Stati Uniti attraverso la tratta degli schiavi.
- **Sincretismo:** Una volta in Louisiana, queste tradizioni africane si fusero con il cattolicesimo francese e spagnolo, creando una forma unica di Voodoo che incorpora elementi cristiani con pratiche e credenze africane.

## Elementi del Voodoo

### 1. Spiriti e Divinità

- **Loa (Lwa):** Spiriti intermediari tra il mondo terreno e quello divino, simili agli orishas nella religione Yoruba. Ogni loa ha una funzione specifica e viene invocato per diversi scopi, come la guarigione, la protezione, o la prosperità.
- **Legba:** Uno degli spiriti più importanti, Legba è il guardiano delle porte e dei crocevia, facilitando la comunicazione tra gli umani e gli altri loa.

### 2. Rituali e Cerimonie

- **Ritual di Invocazione:** Questi includono danze, canti, tamburi e sacrifici di animali per invocare i loa. I partecipanti possono entrare in trance, permettendo ai loa di "possedere" temporaneamente il loro corpo.
- **Altari e Offerte:** Gli altari sono costruiti per onorare i loa, spesso decorati con candele, immagini religiose, e offerte come cibo, bevande e oggetti simbolici.

### 3. Gris-gris

- **Amuleti e Talismani:** I gris-gris sono amuleti confezionati con erbe, ossa, pietre, e altri materiali, utilizzati per protezione, amore, fortuna, o maledizioni. Questi talismani sono parte

essenziale della pratica del Voodoo in Louisiana.

## 4. Divinazione

- **Cartomanzia e Lettura dei Gusci:** La divinazione è un elemento chiave del Voodoo, utilizzando metodi come la lettura delle carte, dei gusci di cauri, e delle ossa per fornire risposte e consigli spirituali.

## Altre Tradizioni Magiche

### 1. Hoodoo

- **Pratica Magica Folk:** Spesso confuso con il Voodoo, il Hoodoo è una tradizione magica folk che combina influenze africane, native americane, ed europee. È praticata principalmente per scopi pragmatici come la guarigione, la protezione, e l'attrazione della fortuna.
- **Radici e Erbe:** L'uso di radici, erbe e altri materiali naturali è centrale nel Hoodoo. Le pratiche includono la preparazione di bagni spirituali, incensi, e candele magiche.

## Influenze Culturali e Contemporanee

- **Musica e Danza:** La cultura del Voodoo ha influenzato profondamente la musica e la danza della Louisiana, contribuendo alla nascita di generi come il jazz e il blues.
- **Turismo e Cultura Popolare:** Oggi, il Voodoo è una parte importante del turismo culturale di New Orleans, con negozi di Voodoo, tour storici, e musei dedicati a queste tradizioni.

## Fonti e Letture Consigliate

- 📖 "Voodoo in New Orleans" di Robert Tallant
- 📖 "Mambo Jumbo: La Religione Afro-Cubana di New Orleans" di Martha Ward
- 📖 "Hoodoo, Voodoo, and Conjure: A Handbook" di Jeffrey E. Anderson

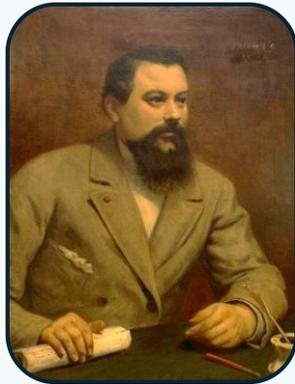
**Personaggi  
e fatti (strani)**

**DAL 1700 IN POI, CI SONO STATI DIVERSI PERSONAGGI PUBBLICI ASSOCIATI ALLA MAGIA E ALL'OCCULTISMO.**

Questi personaggi hanno contribuito significativamente allo sviluppo e alla diffusione di varie forme di occultismo e pratiche magiche nel mondo moderno, influenzando la cultura popolare e le credenze esoteriche fino ai giorni nostri.



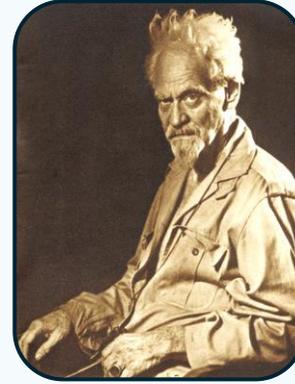
**Saint-Germain**



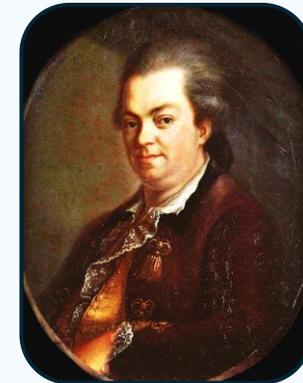
**Papus (Gérard Encausse)**



**Helena Blavatsky**



**Gerald Gardner**



**Cagliostro**



**Rasputin**

## ECCO UN ELENCO (INCOMPLETO)

**Alessandro Cagliostro (1743-1795):**

- Avventuriero e occultista italiano, famoso per le sue presunte abilità magiche e alchemiche.

**Grigori Rasputin (1869-1916):**

- Mistico russo, consigliere dello zar Nicola II, noto per i suoi presunti poteri di guarigione.

**Conte di Saint-Germain (data di nascita sconosciuta - 1784):**

- Avventuriero e alchimista, circondato da leggende sulla sua immortalità.

**Helena Blavatsky (1831-1891):**

- Fondatrice della Società Teosofica, influente nel movimento occultista moderno.

**Aleister Crowley (1875-1947):**

- Occultista inglese, fondatore della filosofia di Thelema.

**Eliphas Lévi (1810-1875):**

- Occultista francese, autore di importanti opere sulla magia.

**Papus (Gérard Encausse) (1865-1916):**

- Occultista francese, fondatore dell'Ordine Martinista.

**Arthur Edward Waite (1857-1942):**

- Co-creatore del mazzo di tarocchi Rider-Waite, autore di numerosi testi occulti.

**Israel Regardie (1907-1985):**

- Occultista inglese, noto per i suoi scritti sulla Golden Dawn.

**Gerald Gardner (1884-1964):**

- Considerato il fondatore della Wicca moderna.

**Franz Anton Mesmer (1734-1815):**

- Sviluppò la teoria del magnetismo animale, precursore dell'ipnosi.

**Paschal Beverly Randolph (1825-1875):**

- Occultista americano, importante nella diffusione del rosacrucianesimo negli USA.

**Dion Fortune (1890-1946):**

- Occultista britannica, autrice di numerosi libri sull'occultismo e la magia.

**Austin Osman Spare (1886-1956):**

- Artista e occultista inglese, noto per il suo sistema di magia del caos.

**VERITÀ E/O LEGGENDA SU  
RASPUTIN, CAGLIOSTRO, IL MORO, GARDNER**

Questi episodi,

*siano essi storici o leggendari,*

hanno contribuito significativamente alla mitologia che circonda questi personaggi, alimentando il loro status di figure enigmatiche e influenti nel mondo dell'occulto e della storia.

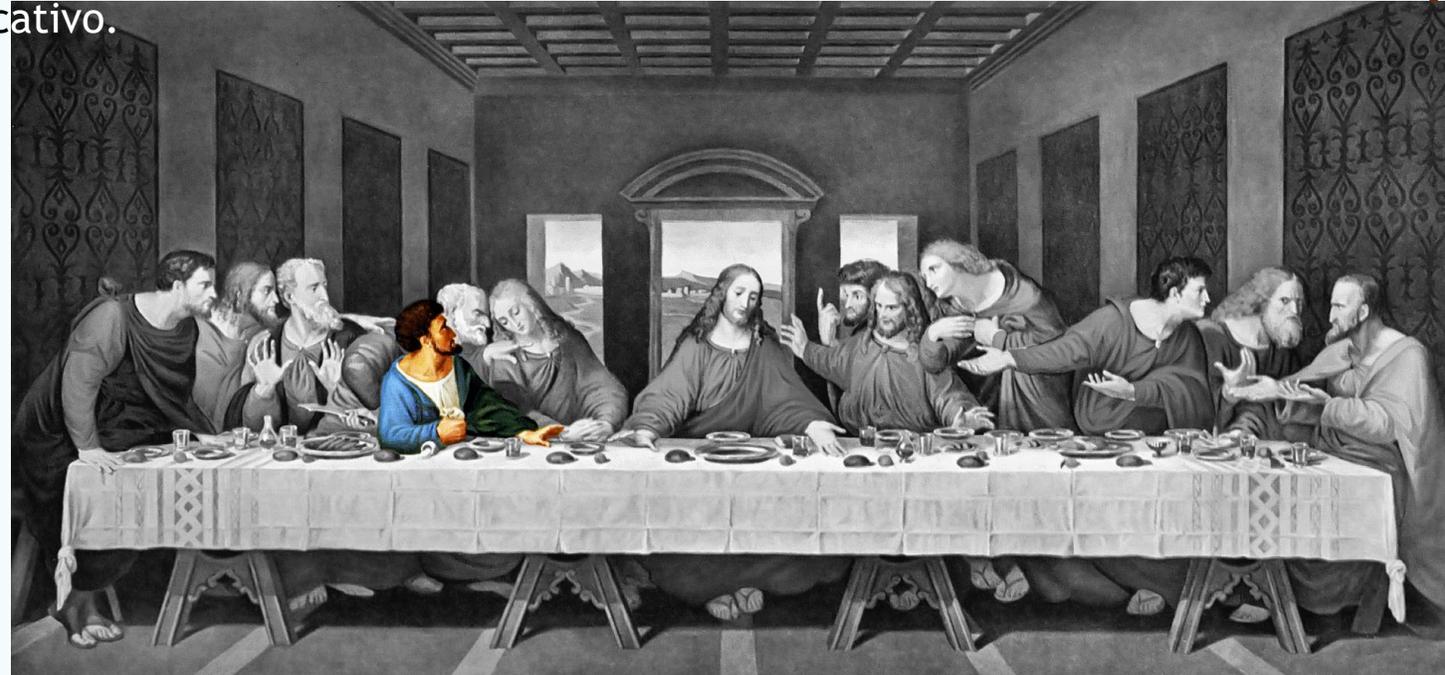
**Rasputin**: L'episodio più famoso riguarda il suo presunto assassinio nel 1916. Secondo la leggenda, i cospiratori prima lo avvelenarono con cianuro in dolci e vino, ma senza effetto. Poi gli spararono più volte, ma continuava a vivere. Infine, lo gettarono nel fiume Neva ghiacciato, dove morì per annegamento. Mentre alcuni elementi sono probabilmente esagerati, la **difficoltà nell'ucciderlo è documentata, alimentando il mito della sua resistenza sovranaturale.**

**Cagliostro**: Un episodio famoso riguarda la sua predizione della Rivoluzione Francese e della caduta della Bastiglia. Si dice che durante un banchetto a Strasburgo nel 1785, **Cagliostro profetizzò che la Bastiglia sarebbe stata demolita e trasformata in un luogo di passaggio pubblico.**

Questa predizione, apparentemente realizzatasi nel 1789, contribuì alla sua fama di veggente.

**Ludovico il Moro**: Più che un episodio magico, il Moro è noto per il suo patronato di Leonardo da Vinci. Una leggenda narra che **Leonardo dipinse il diavolo sul volto di Giuda nell'Ultima Cena usando come modello un nemico del Moro**, su richiesta di quest'ultimo. Questa storia, probabilmente apocrifia (scritto o documento non autentico), riflette la reputazione del Moro come mecenate astuto e vendicativo. 

**Gerald Gardner**: Un episodio significativo nella vita di Gardner riguarda la sua iniziazione alla stregoneria nel 1939. **Gardner affermò di essere stato iniziato da una congrega guidata da Dorothy Clutterbuck, una donna anziana di New Forest.** Questa iniziazione segnò l'inizio del suo coinvolgimento nella Wicca e portò alla sua successiva codificazione e diffusione di questa forma di neopaganesimo. L'esistenza di Dorothy Clutterbuck e **la veridicità di questa iniziazione sono state oggetto di dibattito tra gli storici.**



**Caterina de' Medici**, la famosa regina di Francia del XVI secolo, è stata **effettivamente associata a pratiche occulte e alla stregoneria**, sebbene molte di queste associazioni siano probabilmente esagerate o basate su dicerie dell'epoca.

Ecco alcuni punti chiave sul suo presunto coinvolgimento con la stregoneria:

- **Interesse nell'occulto**: Caterina aveva un noto **interesse per l'astrologia e altre pratiche esoteriche**, comune tra i nobili del Rinascimento.
- **Nostradamus**: Era una **patrona del famoso astrologo** Nostradamus, che le forniva profezie e oroscopi.
- **Gabinetto dei miracoli**: Si dice che avesse un "gabinetto dei miracoli" nel Castello di Blois, dove presumibilmente **conduceva esperimenti alchemici** e magici.
- **Talismani e amuleti**: Era nota per **indossare talismani** e amuleti, una pratica comune all'epoca ma vista con sospetto da alcuni.
- **Reputazione**: La sua **origine italiana** e il suo **potere politico contribuirono a creare sospetti e dicerie** sulla sua presunta pratica della magia nera.
- **Cosimo Ruggeri**: Aveva come consigliere l'**astrologo fiorentino** Cosimo Ruggeri, che fu **accusato di praticare la magia nera**.
- **Contesto storico**: Le **accuse di stregoneria** erano spesso usate **per screditare figure politiche potenti**, specialmente donne.
- **Miti e leggende**: Molte **storie** su di lei sono **probabilmente** esagerate o **inventate** dai suoi nemici politici o dalla propaganda protestante.



**CI SONO STATE DIVERSE CORRENTI POLITICHE NELLA STORIA CHE HANNO AVUTO CONNESSIONI CON L'OCCULTISMO.**

Queste connessioni riflettono come, in vari periodi storici, l'**occultismo** abbia intersecato la sfera politica, talvolta influenzando il pensiero e le azioni di leader e movimenti politici.

È importante notare che spesso queste connessioni erano più legate a individui specifici all'interno dei movimenti politici piuttosto che essere caratteristiche centrali dell'ideologia.

Inoltre, l'estensione e l'impatto reale di queste influenze occulte sulla politica sono spesso oggetto di dibattito tra gli storici.



## ALCUNI ESEMPI NOTEVOLI DI OCCULTISMO E CORRENTI POLITICHE

### *Nazismo:*

- L'ideologia nazista incorporava **elementi di misticismo e occultismo**.
- La Società Thule, un gruppo occultista, influenzò i primi membri del Partito Nazista.
- Heinrich Himmler era particolarmente interessato all'occultismo e fondò l'Ahnenerbe per studiare le radici "ariane" attraverso l'archeologia e l'occultismo.

### *Fascismo italiano:*

- Julius Evola, filosofo e occultista, influenzò il pensiero fascista con le sue **idee esoteriche**.

### *Stalinismo:*

- Nonostante l'ateismo ufficiale, Stalin consultò occasionalmente la **chiaroveggente** Wolf Messing.

### *Teosofia e movimenti nazionalisti:*

- Le **idee teosofiche** influenzarono alcuni movimenti nazionalisti in India e altri paesi.

### *New Age e politica:*

- Alcune figure politiche moderne hanno mostrato interesse per **idee New Age**, influenzando le loro politiche.

### *Massoneria e politica americana:*

- Molti padri fondatori degli Stati Uniti erano massoni, incorporando **simbolismo massonico** in elementi nazionali.

### *Occultismo nel Regno Unito vittoriano:*

- Alcuni politici e figure pubbliche erano membri di **società occulte** come la Golden Dawn.

### *Rasputin e la corte imperiale russa:*

- L'influenza di Rasputin sulla famiglia reale russa è un esempio di come l'**occultismo** possa influenzare la politica.

### *Perón e l'esoterismo in Argentina:*

- Juan e Isabel Perón mostrarono interesse per **pratiche esoteriche**, influenzando la politica argentina.

### *Occultismo nella Rivoluzione francese:*

- Alcune figure rivoluzionarie erano legate a **società segrete e idee occulte**.

# **Il Magico nell'Arte**

# LA MAGIA NELLE ARTI

ARTE	ESEMPIO 1	ESEMPIO 2	1/2	NOTE
Architettura	Edifici di Antoni Gaudí con elementi fantastici			
Arte Culinaria	Creazioni "magiche" di chef molecolari come Heston Blumenthal	"Alchimie in cucina" di Davide Oldani	2	Usa il concetto di alchimia come metafora per la trasformazione degli ingredienti.
Arte Digitale	"The Serenity of Wisdom" di Josephine Wall			
Cinema	"Il Mago di Oz" (1939)	"Il Settimo Sigillo" (1957) di Ingmar Bergman	2	Un cavaliere gioca a scacchi con la Morte in un medioevo mistico
Danza	Balletto "Il lago dei cigni" di Tchaikovsky			
Design	"Tarot Table" di Alexander McQueen per The Rug Company			
Fotografia	Opere surrealiste di Man Ray			
Fumetti E Grafica Novel	"The Sandman" di Neil Gaiman			
Installazioni Artistiche	"Rain Room" di Random International			
Letteratura	Serie "Harry Potter" di J.K. Rowling	"Cento Anni di Solitudine" di Gabriel García Márquez	2	Realismo magico in un villaggio colombiano immaginario
Moda	Collezioni ispirate al misticismo di Alexander McQueen			
Musica Classica	"Il flauto magico" di Mozart	"Macbeth" di Giuseppe Verdi	2	Opera basata sul dramma di Shakespeare, con le famose scene delle streghe.
Musica Popolare	Album "Rumors" di Fleetwood Mac (temi mistici)			
Opera	"Der Freischütz" di Carl Maria von Weber			
Performance Art	Rituali artistici di Marina Abramović			
Pittura	"L'incantesimo" di John William Waterhouse	"La strega di Endor evoca lo spirito di Samuele" di Salvator Rosa (1668)		
Poesia	"The Rime of the Ancient Mariner" di Samuel Taylor Coleridge	"La notte di Valpurga" di Giosuè Carducci	2	Evoca la notte delle streghe del folklore tedesco
Realtà Virtuale E Aumentata	"The Void" - Esperienza VR di "Ghostbusters: Dimension"			
Scultura	"Il ratto di Proserpina" di Gian Lorenzo Bernini	"Psiche rianimata dal bacio di Amore" di Antonio Canova (1787-1793)		
Street Art	"Kaos Temple" di Okuda San Miguel			
Teatro	"Macbeth" di William Shakespeare	"Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello	2	Non esplicitamente magico, ma gioca con la percezione della realtà in modo quasi soprannaturale.
Videogiochi	Serie "The Legend of Zelda"			

1



2



3



4



5



6



7



8



9



X



- 1. Edificio di Antoni Gaudí
- 2. Il Mago di Oz
- 3. Rituali artistici di Marina Abramović
- 4. Macbeth di Shakespeare
- 5. Il ratto di Proserpina di Bernini
- 6. Il lago dei cigni di Tchaikovsky
- 7. Kaos Temple di Okuda San Miguel
- 8. Tarot Table di Alexander McQueen
- 9. Il flauto magico di Mozart
- 10. Collezioni "mistiche" di Alexander McQueen

"L'Esorcista" del 1973, diretto da William Friedkin, è basato sull'omonimo romanzo di William Peter Blatty, pubblicato nel 1971.

Il successo di entrambe le versioni de "L'Esorcista" ha contribuito significativamente a definire il genere horror moderno, sia in letteratura che nel cinema, e ha avuto un **impatto duraturo sulla percezione pubblica dell'esorcismo** e della possessione demoniaca.



#### **Il libro:**

Scritto da William Peter Blatty nel 1971.  
Ispirato a un presunto caso reale di esorcismo avvenuto nel 1949.  
Divenne rapidamente un bestseller.

#### **Adattamento cinematografico:**

Blatty stesso scrisse la sceneggiatura del film.  
Il film uscì nel 1973, diretto da William Friedkin.

#### **Fedeltà al libro:**

Il film è generalmente considerato molto fedele al romanzo originale.  
Alcune scene e dettagli furono modificati o omessi per ragioni cinematografiche.

#### **Impatto culturale:**

Sia il libro che il film ebbero un enorme impatto sulla cultura popolare.  
Riaccesero l'interesse pubblico per temi come possessione demoniaca ed esorcismo.

#### **Premi e riconoscimenti:**

Il film vinse due Oscar, tra cui Miglior sceneggiatura non originale per Blatty.  
Il libro vinse il Bram Stoker Award come miglior romanzo.

#### **Differenze principali:**

Il film enfatizza di più gli elementi horror visivi rispetto al libro.  
Alcune sottigliezze psicologiche del libro sono meno evidenti nel film.

#### **Sequel e spin-off:**

Sia il libro che il film hanno generato sequel e spin-off.

#### **Caso "reale":**

Blatty si ispirò a un caso di esorcismo di un ragazzo del Maryland, noto come "Roland Doe".

L'**impatto sulla psiche umana** è molto forte anche in individui dichiaratamente "non credenti". La paura dell'inconscio, del non conosciuto affiora irrazionale. È la leva sulla quale spingono scrittori e registi.

L'impatto psicologico di opere come "L'Esorcista" va ben oltre la semplice credenza religiosa o soprannaturale, **toccando corde profonde** della psiche umana.

Scrittori e registi, consapevoli di questi meccanismi psicologici, li sfruttano abilmente per creare un **impatto emotivo potente**.

Usano tecniche narrative e visive per evocare queste **paure primordiali**, creando un'esperienza che trascende la razionalità e **tocca direttamente l'inconscio** dello spettatore o del lettore.

Questa capacità di **suscitare reazioni viscerali** anche in individui scettici dimostra la potenza dell'arte nel toccare aspetti universali della psiche umana, al di là delle credenze razionali.



## ECCO ALCUNI PUNTI CHE SUPPORTANO L'OSSERVAZIONE SULL'INCONSCIO

### ❑ Paura dell'ignoto:

- Anche i "non credenti" sono suscettibili alla paura di ciò che non possono spiegare o controllare.
- L'inconscio umano reagisce a livello primordiale a minacce percepite, indipendentemente dalle convinzioni razionali.

### ❑ Archetipo del male:

- L'idea di una forza maligna sovranaturale risuona con archetipi profondamente radicati nella psiche collettiva.

### ❑ Perdita di controllo:

- Il concetto di possessione tocca la paura universale di perdere il controllo sul proprio corpo e mente.

### ❑ Ambiguità della realtà:

- Questi racconti sfidano la percezione della realtà, creando un senso di insicurezza esistenziale.

### ❑ Tabù e trasgressione, fascino del proibito:

- Temi come la profanazione del sacro o la corruzione dell'innocenza toccano tabù culturali profondi.
- L'attrazione verso temi occulti può derivare da un desiderio di esplorare ciò che è considerato tabù o proibito.

### ❑ Simbolismo psicologico:

- Elementi come l'esorcismo possono essere visti come metafore di conflitti interiori o traumi psicologici.

### ❑ Effetto di suggestione:

- La potenza delle immagini e delle narrazioni può influenzare anche chi razionalmente non crede nel soprannaturale.

### ❑ Risonanza con ansie culturali:

- Queste storie spesso riflettono e amplificano paure e tensioni sociali contemporanee.

### ❑ Sospensione dell'incredulità:

- L'immersione in una narrazione ben costruita può temporaneamente sospendere il giudizio critico.

## NEL MONDO MUSICALE (POP, ROCK, JAZZ...) QUALI SONO LE CANZONI, I BRANI CON EVIDENTI LEGAMI CON LA MAGIA?

Nel mondo della musica, numerosi artisti hanno esplorato **temi legati alla magia, al misticismo e all'occulto nei loro brani**, attraversando generi come pop, rock e jazz.



Questi brani dimostrano come la musica possa essere un potente veicolo per esplorare e esprimere temi legati alla magia, al mistero e all'occulto.

Essi permettono agli artisti di giocare con simbolismi ricchi e profondi che risuonano a livello universale.

## ESEMPI NOTEVOLI DI CANZONI CHE PRESENTANO EVIDENTI LEGAMI CON LA MAGIA E TEMATICHE AFFINI

### ❑ "Rhiannon" - Fleetwood Mac

- Genere: Rock
- Perché: La canzone è ispirata alla figura mitologica gallese di Rhiannon, una potente dea associata ai cavalli e alla magia. Stevie Nicks, l'autrice, ha descritto il brano come una storia di amore e magia.

### ❑ "The Wizard" - Black Sabbath

- Genere: Heavy Metal
- Perché: Questo brano parla di un mago che usa i suoi poteri per il bene, portando felicità alle persone. La band ha spesso esplorato temi oscuri e mistici nelle sue canzoni.

### ❑ "Season of the Witch" - Donovan

- Genere: Folk Rock
- Perché: La canzone riflette l'atmosfera psichedelica e esoterica degli anni '60, con riferimenti alla stregoneria e alla magia.

### ❑ "Abracadabra" - Steve Miller Band

- Genere: Rock
- Perché: Il ritornello utilizza la famosa parola magica "Abracadabra" per parlare di un amore che appare e scompare come per magia.

### ❑ "Magic Man" - Heart

- Genere: Rock
- Perché: La canzone racconta la storia di un "uomo magico" che seduce con il suo fascino misterioso e irresistibile, un chiaro riferimento alle qualità enigmatiche e seduttive della magia.

### ❑ "Witchy Woman" - Eagles

- Genere: Rock
- Perché: Questo brano parla di una donna affascinante e misteriosa, con riferimenti alla stregoneria e ai poteri seduttivi e magici femminili.

### ❑ "Voodoo Child (Slight Return)" - Jimi Hendrix

- Genere: Rock Psichedelico
- Perché: La canzone fa riferimento al vudù e alla capacità di Hendrix di incantare e stregare il pubblico con la sua chitarra, come un "bambino vudù".

### ❑ "Scarlet Witch" - Avantasia

- Genere: Metal
- Perché: Parte del vasto universo narrativo di Avantasia, questo brano si immerge nella fantasia e nella magia, con riferimenti espliciti a streghe e poteri occulti.

### ❑ "Magic" - Coldplay

- Genere: Pop Rock
- Perché: Anche se più metaforico, il brano parla dell'amore come di una forza magica che trascende il normale, evidenziando come l'amore possa essere percepito come magico.

### ❑ "Black Magic Woman" - Santana

- Genere: Rock
- Perché: Originariamente scritta da Peter Green dei Fleetwood Mac, questa canzone è diventata famosa nella versione di Santana e parla di una donna che esercita un'influenza magica e seduttiva sull'uomo che canta.

## GLI EAGLES HANNO PRODOTTO ALTRE CANZONI CON CHIARI RIFERIMENTI ALL'OCCULTO?

Gli Eagles, noti per il loro suono rock classico che ha definito una generazione, hanno occasionalmente esplorato temi mistici e surreali nelle loro canzoni. Oltre a "Witchy Woman", che presenta evidenti riferimenti all'occulto e al misterioso, ci sono altre tracce nel loro repertorio che toccano temi simili, sebbene forse non con la stessa chiarezza o focalizzazione diretta sull'occultismo. Un brano che spicca per i suoi temi e la sua atmosfera è:

### HOTEL CALIFORNIA



- ❑ **Significato:** Sebbene "Hotel California" non sia esplicitamente una canzone sull'occulto nel modo in cui "Witchy Woman" lo è, **il testo e la musica evocano un senso di mistero e di inquietudine.**
- ❑ La canzone è stata oggetto di molte interpretazioni, alcune delle quali vedono nel testo riferimenti metaforici a temi come l'avidità, l'eccesso, e la perdizione spirituale, o addirittura a temi più oscuri e occulti.
- ❑ Il verso "*You can check-out any time you like, But you can never leave!*" ("Puoi fare il check-out quando vuoi, ma non puoi mai andartene!") è spesso interpretato come un riferimento a un tipo di trappola o purgatorio metaforico, che potrebbe essere letto in chiave esoterica.

Nonostante le speculazioni e le varie interpretazioni, gli Eagles hanno generalmente descritto "Hotel California" come una critica sociale, riflettendo sullo stile di vita californiano degli anni '70 e sull'industria musicale. Tuttavia, l'aura di mistero che circonda la canzone e il suo iconico assolo di chitarra contribuiscono a renderla un pezzo enigmatico nel loro catalogo, aperto a interpretazioni multiple, alcune delle quali possono inclinare verso il mistico o l'occulto.

Oltre a queste, le canzoni degli Eagles tendono a concentrarsi su temi più terreni, tra cui amore, perdita, e riflessioni sulla vita americana, piuttosto che sull'occultismo in modo diretto. La loro musica, tuttavia, con la sua capacità di evocare immagini vivide e atmosfere suggestive, può spesso dare spazio a interpretazioni più ampie da parte degli ascoltatori.

**QUALI SONO LE PAROLE CHIAVE NELL'ARGOMENTO MAGIA?**



**Nell'ambito della magia, diverse parole chiave sono fondamentali per comprendere le sue pratiche, simboli, e filosofie.**

## **ECCO I TERMINI SCELTI**

Amuleto

Alchimia

Cerchio magico

Chakra

Divinazione

Egregore

Elemento

Evocazione

Famiglio

Grimorio

Incantesimo

Mago & Co.

Negromanzia

Occultismo

Rituale

Runa

Sabba(t)

Sciamanesimo

Stregoneria

Talismano



**alchimia** s.f. [sec. XIII]

🔊 arte della trattazione dei metalli.

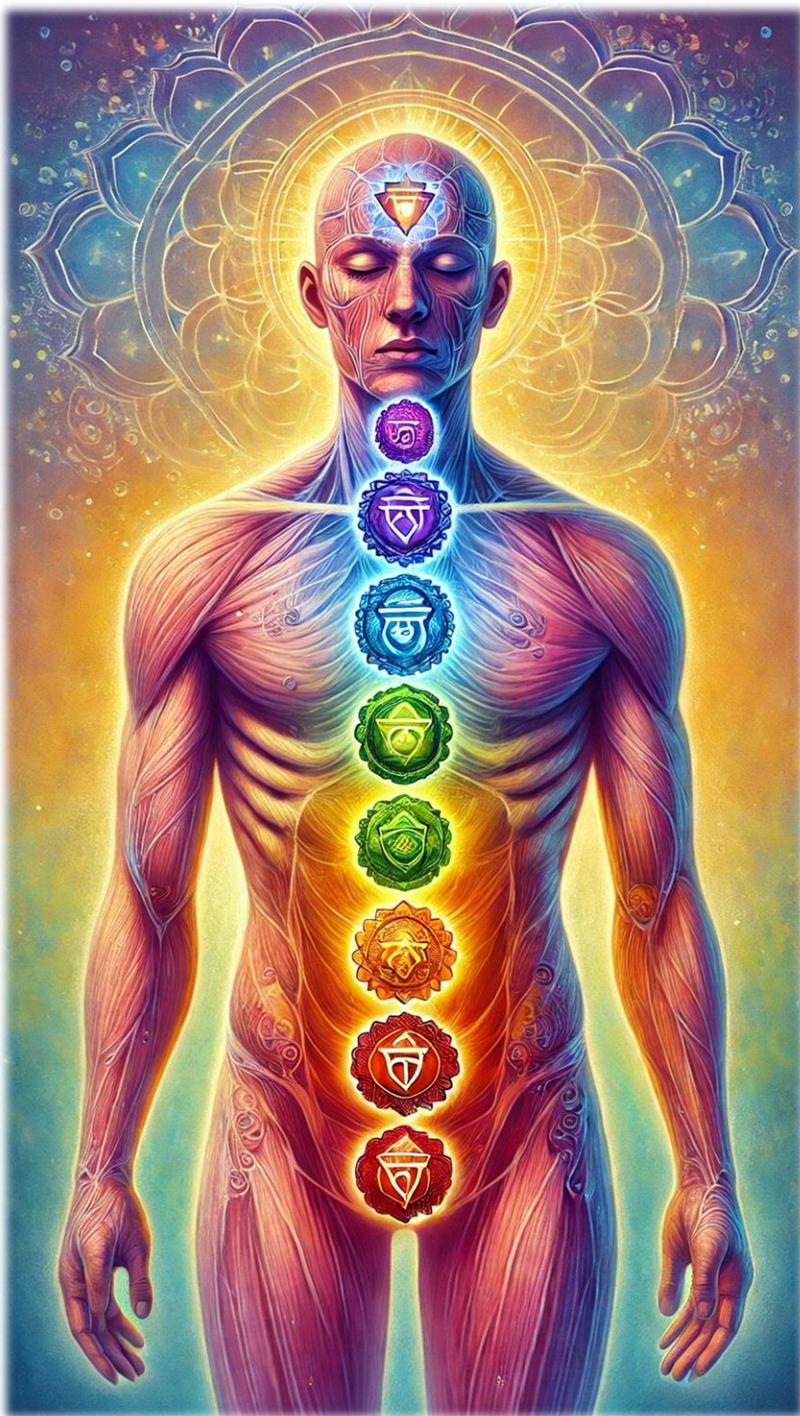
Una pratica antica che combina elementi di chimica, fisica, astrologia, arte, semiotica, metallurgia, medicina, misticismo e religione. Spesso associata alla trasformazione dei metalli base in oro o alla ricerca della pietra filosofale.

PRESTITO ARABO DI ORIGINE GRECA:

dal lat. mediev. **alchimia**, **alchemia**, dall'ar. **al-kīmiyā** 'arte della trasmutazione dei metalli' (da cui anche **CHIMICA**), con articolo determinativo, dal gr. bizant. **khēmeía** e **khymeía** ► fr. **alchimie**, sp. **alquimia**.

◆ Nel termine greco sono confluiti **khēmeía** (pronunciato khimía), der. di **Khēmía** 'Egitto', in quanto gli *Egizi* erano ritenuti depositari delle scienze occulte, e **khymeía** (pronunciato anch'esso khimía) 'fusione, mescolanza di metalli'.





**chakra**: 1849 nel senso yoga di "centri spirituali di potere nel corpo umano", dal sanscrito चक्र [ˈtʃʌkrɑː] "cerchio, ruota", dalla radice PIE \*kwel- "ruotare, muoversi intorno."

🔊 Nel sistema filosofico e spirituale dello yoga, il termine fu adottato per descrivere i centri energetici del corpo.

In sanscrito, "chakra" era usato in contesti quotidiani.

*Con la diffusione dello yoga e delle filosofie orientali in Occidente nel XX secolo, "chakra" è entrato nel lessico della New Age e delle pratiche esoteriche moderne.*

I chakra sono considerati **centri energetici nel corpo umano**, attraverso i quali fluisce l'energia vitale, conosciuta anche come prana.

La tradizione dei chakra ha le sue radici nell'Induismo, ma è anche prominente in altre tradizioni spirituali e filosofiche orientali, come il Buddhismo e il Jainismo.

Ecco una **rappresentazione dei sette principali chakra**, dalla base della colonna vertebrale fino alla sommità della testa:



Questi chakra sono **spesso visualizzati come ruote o fiori di loto con un certo numero di petali**, e si ritiene che un equilibrio tra di essi sia essenziale per la salute fisica, mentale ed emotiva. Pratiche come la meditazione, lo yoga, il Reiki e altre tecniche di guarigione energetica mirano a bilanciare e allineare i chakra per promuovere il benessere complessivo.

#### 1. Muladhara (Chakra della radice):

1. Posizione: Base della colonna vertebrale.
2. Colore: Rosso.
3. Elemento: Terra.
4. Funzione: Stabilità, sicurezza e fondamenta della vita.

#### 2. Svadhisthana (Chakra sacrale):

1. Posizione: Poco sotto l'ombelico.
2. Colore: Arancione.
3. Elemento: Acqua.
4. Funzione: Creatività, sessualità e piacere.

#### 3. Manipura (Chakra del plesso solare):

1. Posizione: Area dello stomaco.
2. Colore: Giallo.
3. Elemento: Fuoco.
4. Funzione: Potere personale, volontà e autostima.

#### 4. Anahata (Chakra del cuore):

1. Posizione: Centro del petto.
2. Colore: Verde.
3. Elemento: Aria.
4. Funzione: Amore, compassione e connessione.

#### 5. Vishuddha (Chakra della gola):

1. Posizione: Gola.
2. Colore: Blu.
3. Elemento: Etere.
4. Funzione: Comunicazione, espressione e verità.

#### 6. Ajna (Chakra del terzo occhio):

1. Posizione: Centro della fronte, tra le sopracciglia.
2. Colore: Indaco.
3. Elemento: Luce.
4. Funzione: Intuizione, percezione e saggezza interiore.

#### 7. Sahasrara (Chakra della corona):

1. Posizione: Sommità della testa.
2. Colore: Viola o bianco.
3. Elemento: Pensiero puro.
4. Funzione: Connessione spirituale, illuminazione e coscienza universale.



**divino** agg. [sec. XIII]

🔊 che riguarda o è proprio di Dio.

PRESTITO LATINO:

dal lat. **dīvīnus** ‘divino’, der. di **dīvus** ‘dio’ (⇒ **DIO**) ► fr. **devin**, sp. **divino**.

• **divinazione** s.f. [inizio sec. XIV], dal lat. **divinātio** -ōnis, der. di **divināre**.

🔊 Pretesa arte d’indovinare il futuro da segni e simboli esterni o da manifestazioni dirette della divinità

## **Egregora** (eggregora):

🔊 *Nell'occultismo, una forma-pensiero si riferisce a un'entità incorporea emanata da una o più persone in grado di influenzare i loro stessi pensieri e attitudini.*

Se creata attraverso particolari metodi di meditazione collettiva viene utilizzato maggiormente il termine egregora o egregore (dal greco antico **ἐγρήγορος**, il cui significato originario, «**guardiano**», sembra essersi confuso con quello di «gregario», o «**seguace** passivo di un gruppo»).

Sempre secondo svariati filoni dell'esoterismo, le egregore possono essere create pure inconsapevolmente da un pensiero ossessivo, e in tal caso si parla più comunemente di forme-pensiero elementali, cioè di esseri conosciuti anche nella mitologia, comprendenti ad esempio le **Lamie** (vedi).

Se negative, possono nuocere alla persona di cui sono parassite, sottraendole energia vitale.



**eleménto** s.m. [sec. XIII]

🔊 sostanza semplice che forma le altre sostanze.

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA: dal lat. **elementum** ‘**principio, elemento**’ e ‘**lettera dell’alfabeto**’, prob. dal gr. **eléphanta** ‘**avorio**’ (⇒ ELEFANTE), accus. sing. reinterpretato come n. pl. elementa

► fr. **élément**, sp. **elemento**.

◆ Il gr. **eléphanta** (accus. sing. di **eléphas**) indicava la tavoletta d’avorio che conteneva l’esemplare dell’alfabeto per l’apprendimento della scrittura e poi, per metonimia, la scrittura stessa.



Nel contesto della magia, il termine "elemento" si riferisce a uno dei quattro (o cinque) fondamentali componenti naturali del mondo.

Questi elementi sono spesso considerati le basi della realtà e delle forze magiche. *La concezione classica, che ha influenzato molte tradizioni magiche e filosofiche, include gli elementi elencati nella prossima pagina.*

In molte tradizioni magiche, questi elementi sono utilizzati nei rituali, nelle pratiche di incantesimi e nelle meditazioni per armonizzare e bilanciare le energie. **Ad esempio, un rituale potrebbe invocare l'energia del fuoco per rafforzare la determinazione o l'energia dell'acqua per promuovere la guarigione emotiva.**

Gli elementi sono spesso rappresentati da simboli specifici, colori, direzioni cardinali e strumenti rituali come candele, coppe, pietre e piume.



### 1.Terra:

1. **Qualità:** Solidità, stabilità, forza, pazienza.
2. **Simbolismo:** La terra rappresenta il fisico, il tangibile e il materiale. È associata alla fertilità, alla crescita e alla stabilità.
3. **Magia:** Lavorare con l'elemento terra può coinvolgere la guarigione fisica, la prosperità, la protezione e la connessione con la natura.

### 2.Acqua:

1. **Qualità:** Fluidità, adattabilità, purificazione, emozione.
2. **Simbolismo:** L'acqua rappresenta le emozioni, l'intuizione e la guarigione. È associata alla purificazione e alla riflessione.
3. **Magia:** Lavorare con l'elemento acqua può coinvolgere la purificazione, la guarigione emotiva, l'amore e l'intuizione.

### 3.Fuoco:

1. **Qualità:** Energia, passione, trasformazione, volontà.
2. **Simbolismo:** Il fuoco rappresenta l'energia, la forza vitale e la volontà. È associato alla trasformazione, alla creatività e alla distruzione.
3. **Magia:** Lavorare con l'elemento fuoco può coinvolgere la passione, la trasformazione, la protezione e l'energia.

### 4.Aria:

1. **Qualità:** Movimento, comunicazione, pensiero, libertà.
2. **Simbolismo:** L'aria rappresenta la mente, il pensiero e la comunicazione. È associata alla libertà, all'ispirazione e al cambiamento.
3. **Magia:** Lavorare con l'elemento aria può coinvolgere la comunicazione, l'intelletto, la divinazione e i viaggi.

### 5.Spirito (o Etere):

1. **Qualità:** Connessione, unità, essenza, trascendenza.
2. **Simbolismo:** Lo spirito rappresenta la quintessenza, l'elemento che unisce e trascende gli altri quattro. È associato alla spiritualità, alla coscienza universale e alla divinità.
3. **Magia:** Lavorare con l'elemento spirito può coinvolgere la connessione spirituale, la meditazione, la trascendenza e l'illuminazione.

## ❑ Simboli Esoterici:

- **Pentagramma:** Un simbolo di protezione e rappresentazione degli elementi.
- **Occhio che tutto vede:** Un simbolo di conoscenza e sorveglianza.
- **Sigilli:** Sigilli magici e simboli alchemici.

## ❑ Elementi Naturali:

- **Piante magiche:** Come mandragora, belladonna, o altre erbe usate nei rituali.
- **Cristalli:** Pietre preziose e cristalli con proprietà esoteriche.

## ❑ Figure Misteriose:

- **Mago o Strega:** Figure centrali in vesti cerimoniali.
- **Spiriti o Demoni:** Presenze eteree o figure oscure che rappresentano l'interazione con l'altro mondo.

## ❑ Artefatti Magici:

- **Libri antichi:** Grimoire e manoscritti esoterici.
- **Strumenti rituali:** Athame (pugnale rituale), calice, bacchette.

## ❑ Ambientazione:

- **Caverne o Cripte:** Ambienti sotterranei e nascosti.
- **Foreste:** Luoghi naturali e antichi.
- **Cieli notturni:** Con stelle, luna e costellazioni.

## ❑ Atmosfera:

- **Oscurità e Luce Fioca:** Illuminazione soffusa da candele.
- **Nebbia e Ombre:** Per creare un senso di mistero e occulto.





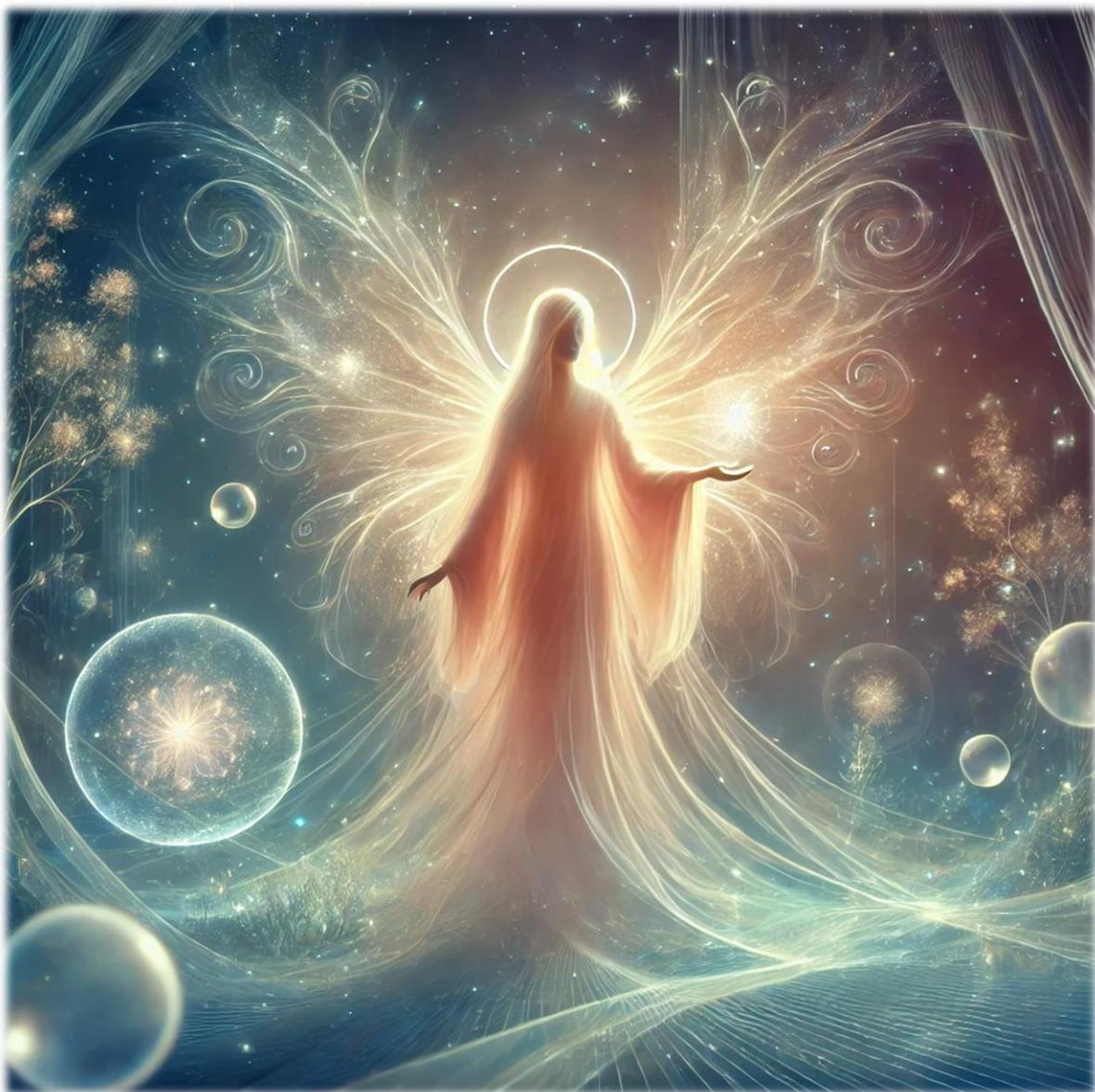
**evocàre** v.tr. [1728]

🔊 richiamare dall'aldilà; richiamare alla memoria.

PRESTITO LATINO: dal lat. **evocāre** 'attirar fuori, richiamare; suscitare', da **vocāre** 'chiamare' (⇒ **VOCARE**) col pref. e(x)-

▶ fr. **évoquer**, sp. **evocar**.

- **evocazióne** s.f. [prima del 1375], dal lat. **evocātio** -ōnis, der. di **evocāre**.



**famiglia** s.f. [fine sec. XIII]

🔊 nucleo sociale composto da persone legate dal vincolo del matrimonio o da rapporti di parentela.

LATINO DI PROVENIENZA ITALICA:

lat. **famīlia**, propr. ‘**insieme dei domestici**’, der. di **fāmŭlus** ‘**servo, domestico**’

▶ fr. **famille**, occit. **familha**, cat. sp. port. **familia** sono di trasmissione dotta, mentre il rum. **femeie** ha assunto il sign. di ‘**donna**’.

◆ Il lat. **famīlia**, al pari di **fāmŭlus**, è di provenienza osca e il confronto si esaurisce all’interno delle lingue italiche.

- **famiglio** s.m. [inizio sec. XIV].  
Dal latino "**familiaris**" (di famiglia), evoluto nel contesto magico a indicare uno spirito aiutante.

**fàta** s.f. [prima metà sec. XIII]

🔊 figura femminile della mitologia popolare, dotata di poteri magici.

FORMAZIONE LATINA DI ORIGINE INDOEUROPEA:

lat. **Fāta** (n. pl.) ‘divinità del destino, Parche’, personificazione del **fātum** ‘destino’ (⇒ **FATO**), reinterpretato come f. sing.

► fr. **fée**, occit. **cat.** **fada**, sp. **hada**, port. **fada**.



**FATTUCCHIÈRA** s.f. [prima del 1535]

🔊 donna che fa incantesimi.

FORMAZIONE ITALIANA DI ORIGINE ROMANZA:  
prob. der. di **\*fattùcchio**, dim. di **fatto** e  
sinonimo di **fattura**.

◆ La trasmissione colta e non popolare di **fātum** e l'attestazione relativamente recente di fattucchiera e il sign. di 'operatrice di incantesimi', sono tutti elementi a favore della derivazione da fatto anche se qualche dizionario preferisce in genere la derivazione dal lat. **fātum** 'profezia' attraverso il dim. **\*fatucūlus**.

- ❖ **Abbigliamento**: La fattucchiera indossa abiti tradizionali, a volte sdruciti, e scialli colorati.
- ❖ **Strumenti**: Erbe, amuleti, candele e talvolta oggetti di uso quotidiano trasformati in strumenti magici.
- ❖ **Ambientazione**: Un villaggio rurale o una casa di campagna con un giardino di erbe. La scena può includere pentole, erbe appese e simboli di magia popolare.



**FATTURA** s.f. [prima del 1292]

*fabbricazione; stregoneria, incantesimo; documento coi costi delle merci o delle prestazioni.*

FORMAZIONE LATINA DI ORIGINE  
INDOEUROPEA:

lat. **factūra**(m) ‘**fabbricazione,**  
**composizione**’, der. di **factum** ‘**fatto**’  
(⇒ **FATTO**)

► a.fr. **faiture** ‘**forma**’, da cui ingl. **feature**,  
occit. **fachura** ‘**incantesimo, malia**’,  
port. **feitura** ‘**lavoraccio**’, rum. **făptură**  
‘**creatura**’ (il fr. **facture** e lo sp. **factura** sono  
ripresi dal latino).

◆ Nella superstizione popolare **fattura** è  
divenuto il sostituto eufemistico di  
‘**incantesimo, malia**’, mentre il sign.  
commerciale si è sviluppato nell’ambiente dei  
banchieri fiorentini del XV secolo.



**incantàre** v.tr. [secc. XIII-XIV]

🔊 affascinare, sedurre con arti magiche.

FORMAZIONE LATINA DI ORIGINE INDOEUROPEA:

lat. **incantāre** ‘recitare formule magiche’, da **cantāre**, iterativo di **canĕre** ‘cantare’ (⇒ **CANTARE**).

► panromanzo:

fr. **enchanter**, occit. **encantar**, cat. **incantare**,  
sardo **incantare**,  
rum. **încînta**.

• **incantésimo** s.m. [prima metà sec. XIV].



**làmia** s.f. [prima del 1300]

🔊 mostro femminile delle credenze popolari, che si diceva succhiasse il sangue dei bambini.

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA: dal **lat.** **lamīa**, dal **gr.** **lámia** ‘mostro femminile divoratore di bambini’ (⇒ **LEMURE**), rappresentato con testa di donna e corpo di serpente e connesso con **lamyrós** ‘vorace’

▶ **fr.** **lamie**, **sp.** **lamia**.

- ❖ **Abbigliamento:** La lamia può indossare abiti antichi e spesso suggestivi, con elementi serpenteschi.
- ❖ **Strumenti:** Non ha strumenti specifici, ma potrebbe avere artigli o serpenti attorno a sé.
- ❖ **Ambientazione:** Una grotta oscura o rovine antiche con una presenza inquietante. La scena può includere simboli oscuri e un’aura di pericolo.



**LÈMURE** s.m. [sec. XVI]

*nome dato dagli antichi Romani agli spiriti vaganti dei morti; proscimmia vivente nel Madagascar.*

PRESTITO LATINO: dal lat. **lemūres** (pl.) ‘**spettri notturni con sembianze belluine (bestiali)**’, applicato dagli zoologi alle proscimmie del Madagascar per le loro abitudini notturne

► fr. **lémurien**, sp. **lémures** (pl.).

◆ Il lat. **lemūres** si confronta col gr. **lámia** ‘**mostro femminile divoratore di bambini**’ (da cui **LAMIA**) per cui si tratta di voci provenienti dal comune sostrato mediterraneo.



**màgo** s.m. [prima del 1313]

🔊 personaggio favoloso, cui sono stati attribuiti poteri soprannaturali.

DERIVAZIONE DA TOPONIMI ED ETNICI: dal lat. **magus**, dal gr. **mágos** ‘stregone’, dall’a.pers. **maguš** ‘sacerdote che interpreta i sogni’; in origine Magi era il nome di una tribù dei Medi, dalla quale provenivano i sacerdoti

▶ fr. **mage**, sp. **mago**.

- ❖ **Abbigliamento:** La maga è caratterizzata da vesti elaborate e colorate, talvolta con un cappuccio. Potrebbe indossare gioielli magici.
- ❖ **Strumenti:** Bastoni magici, cristalli, amuleti e sfere di cristallo.
- ❖ **Ambientazione:** Una torre o una biblioteca antica con molti libri e pergamene. L’ambiente è spesso illuminato da una luce mistica.





**negromanzia** s.f. [sec. XIII]

🔊 l'evocazione dei defunti a scopo divinatorio.

PRESTITO MODERNO DAL GRECO ANTICO:

dal lat. tardo **necromantia**, dal gr. **nekromanteia** 'arte divinatoria' attraverso l'evocazione degli spiriti dei defunti, comp. di **nekrós** 'morto' (⇒ **NECRO-**) e **manteia** 'arte divinatoria' (⇒ **-MANZIA**) con attrazione di negro in quanto 'magia nera'

► a.fr. **nigremance**, sp. **nigromancia**.

**occulto** agg. e s.m. [sec. XIV]

🔊 misterioso, oscuro.

PRESTITO LATINO:

dal lat. **occultus** ‘nascosto, segreto’,  
der. del part. pass. di **occūlĕre**  
‘nascondere’ (⇒ **OCCULTARE**)

▶ fr. **occulte**, sp. **oculto**.

◆ Il sign. di ‘**segreto, mistero**’ era già  
nel pl. n. sost. **occulta**.

- **occultismo** s.m. [1890]; occultista  
s.m. e f. [1908], der. di occultismo;  
occultistico agg. [1908], der. di  
occultismo.



**reliquia** s.f. [inizio sec. XIV]

🔊 nella tradizione cristiana, ogni resto del corpo o anche ogni oggetto che si presume appartenuto a un santo.

PRESTITO LATINO:

dal lat. crist. **reliquiae** (pl.) ‘resti mortali dei martiri e dei santi’, propr. ‘residui, avanzi’, der. dell’agg. **reliquus** ‘restante, rimanente’, der. di **relinquere** ‘lasciar da parte’ (⇒ RELITTO)

▶ fr. **relique**, sp. **reliquia**.



**relitto** s.m. [prima del 1813]

🔊 residuo; rottame.

PRESTITO LATINO: dal lat. **relictum**, part. pass. di **relinquere** ‘lasciar da parte, abbandonare’, da **linquere** ‘lasciare’ col pref. **re-**.

▶ sp. **relicto** (agg.).

◆ Il lat. **linquere** ‘lasciare’, usato soprattutto nei derr. **delinquere** ‘commettere una mancanza’ (da cui **DELINQUERE**) e **relinquere** (da cui anche **RELIQUIA**), risale alla radice **ie.** **\*leikw-** ‘lasciare’ con ampie corrispondenze nelle altre lingue: gr. **leípō**, sanscr. **rinakti**, lit. **likti** ‘restare’, a.alto ted. **līhan** ‘prestare’ (ted. **leihen**).



**rito** s.m. [prima del 1306]

🔊 *il complesso di norme che regolano le cerimonie di un culto, celebrazione; procedura abituale, sancita da una legge o dalla consuetudine, prassi, procedura.*

PRESTITO LATINO: dal lat. **rītus** -ūs  
'cerimonia religiosa; usanza, costume'

▶ fr. **rite**, sp. **rito**.

◆ Il lat. **rītus** nel senso di 'cerimonia articolata secondo una successione fissa di eventi' appartiene alla stessa famiglia di **armus** 'braccio' e **ars** artis 'arte', del gr. **arithmós** 'numero' e del vedico **ṛtam** 'ordine' (⇒ **ARMA**).

- **rituale** s.m. [sec. XVII] e agg. [sec. XVIII], dal lat. **rituālis** -e, der. di **rītus** -ūs;



**rùna** s.f. [1872]

🔊 ciascuna delle lettere dell'antico alfabeto germanico.

PRESTITO GERMANICO ANTICO:

dal lat. tardo **rūna**, dal germ. **\*rūna** 'segreto, scrittura segreta', got. e a.alto ted. **rūna**, a.nord. **rún** 'segreto' e 'carattere dell'alfabeto', sign. motivato dal valore magico-sacrale attribuito alle lettere dell'alfabeto

▶ fr. **rune**, sp. **runa**.





**sàbba** s.m. [1918]

🔊 riunione notturna, orgiastica, di streghe e stregoni in onore del diavolo.

LATINO DA ALTRE LINGUE PER TRAMITE GRECO:

dal **fr.** **sabbat** 'riunione notturna delle streghe', propr. 'sabato', giorno in cui gli Ebrei si astengono dal lavoro e si riuniscono per pregare, demonizzato per pregiudizio razziale (⇒ **SABATO**).

**sciamàno** s.m. [1838]

🔊 presso alcune religioni primitive, l'individuo cui si attribuisce la capacità di comunicare con la sfera del divino.

PRESTITO DA LINGUE INDO-IRANICHE:  
dall'ingl. **shaman**, dal russo **šamán**, dal tunguso **šaman**, dal pracrito **samaṇa**, dal sanscr. **śramaṇas** 'asceta', propr. 'che mortifica la carne'.



**stréga** s.f. [1313-19]

👁️ donna che la superstizione immagina fornita di poteri soprannaturali a opera del demonio.

LATINO PROVENIENTE DAL GRECO: **lat.** **strīga**(m) ‘gufo’ e ‘strega’, var. di **strix** -īgis, dal **gr.** **strīx** stringós, rapace notturno identificato col gufo o col barbagianni, nome di origine imitativa (cfr. STRIDERE)

► le altre lingue continuano il **lat.** **strīga**(m): **it.** **settentr.** **stria**, **a.fr.** **estrie**, **port.** **estria**, **sardo** **istria**, **rum.** **strigă**.

◆ Il **lat.** ha **strix** e **striga** (Petronio), da identificare col **gufo reale**, a cui la superstizione popolare attribuiva la facoltà di presago e apportatore di eventi funesti: in particolare si credeva che durante la notte succhiasse il sangue dei neonati o li nutrisse col suo latte avvelenato; di qui la credenza che fosse l’ipostasi (*personificazione*) di un essere malefico e perciò il sign. di ‘**strega**’.

**Abbigliamento:** La strega indossa spesso abiti scuri, un cappello a punta e un mantello. Gli accessori possono includere ciondoli protettivi e amuleti.

**Strumenti:** Un calderone, una bacchetta e libri di incantesimi sono tipici. Spesso ha gatti neri o altri animali familiari.

**Ambientazione:** Una foresta oscura o una capanna in una radura. La scena può includere scope, pozioni e simboli di protezione.



## STREGA NEI DIALETTI

TERMINE	REGIONE	ETIMO	NOTA
bagaj	Lombardia	Dal <u>latino volgare</u> " <b>baculus</b> " ( <b>bastone</b> , riferimento al bastone <b>della strega</b> ) o dal termine arcaico <u>germanico</u> " <b>bagan</b> " ( <b>battaglia</b> , <b>conflitto</b> )	In senso figurato, è usato per indicare una donna malvagia o litigiosa
masca	Piemonte	Dal <u>latino</u> " <b>masca</b> " ( <b>spirito</b> o <b>strega</b> ), probabilmente di origine <u>preromana</u> . Il termine " <b>masca</b> " si riferiva a una <b>creatura malvagia o uno spettro</b> che si credeva infestasse case o causasse malattie.	
janas	Sardegna	Potrebbe derivare dal <u>latino</u> " <b>Diana</b> ", la <b>dea romana della caccia</b> , associata alla magia nella tradizione popolare.	Le Janas erano anche considerate piccole fate in Sardegna, ma spesso con poteri magici ambivalenti.
cogas	Sardegna	Deriva dal <u>latino</u> " <b>coquus</b> " ( <b>cuoco</b> ), dato che le streghe stavano in cucina a preparare filtri e cuocere erbe.	
bazura	Liguria	Sembra derivare dal <u>latino</u> " <b>mala auguria</b> ", ovvero " <b>cattivi presagi</b> " o " <b>malaugurio</b> ".	È plausibile che questo termine sia stato associato a donne ritenute in grado di compiere magie o di predire eventi infausti.
bajàna	Liguria	È una variazione del termine " <b>bazura</b> ", con etimologia simile. Il termine potrebbe avere una radice simile a " <b>baga</b> " o " <b>bacca</b> " (che in alcune lingue indicava una figura magica o di cattivo augurio).	
cogotuda	Abruzzo	Potrebbe derivare da un <u>termine popolare</u> usato per designare una <b>donna che porta malocchio o maleficio</b> . Il termine è usato anche in senso dispregiativo per indicare una donna anziana e malvagia.	
borda	Toscana	dal <u>latino</u> " <b>bordus</b> ", che indicava una <b>donna selvaggia o vagabonda</b> . Il termine è stato <b>poi associato alla figura della strega</b> , spesso rappresentata come una donna fuori dagli schemi sociali.	
macara	Puglia e Sicilia	Dal <u>greco</u> " <b>magara</b> ", termine collegato alla magia; indica una <b>figura femminile con poteri soprannaturali</b> .	
befana	Centro Italia	Dal termine <u>greco</u> " <b>epifania</b> ", ha assunto il significato di strega nella tradizione popolare. Pur essendo una figura positiva, è associata anche a tratti stregoneschi e magici.	

**befàna** s.f. [sec. XIII]

*il giorno dell'Epifania, nel quale si è soliti fare regali ai bambini; la vecchia brutta ma generosa che, secondo le tradizioni popolari, porta doni ai bambini, nella notte precedente l'Epifania.*

LATINO PROVENIENTE DAL GRECO:

tratto da Befania, esito popolare del lat. **epiphaniā** 'manifestazione di Gesù ai Re Magi' (⇒ EPIFANIA), personificato nella figura di una vecchia benefica mediante l'assorbimento della figura dell'anno vecchio, propria del folklore pagano.



**epifania** s.f. [seconda metà sec. XIII] manifestazione della divinità in forma visibile; il giorno della visita a Gesù dei Re Magi.

PRESTITO LATINO DI ORIGINE GRECA:

dal lat. crist. **epiphaniā** (n. pl.) 'manifestazione di Gesù ai Re Magi' (da cui anche BEFANA), dal gr. **epipháneia** 'manifestazione, apparizione', der. di **epiphainomai** 'mostrarsi, apparire', da **phainomai** 'sembrare' col pref. **epi-**  
► fr. **épiphanie**, sp. **epifanía**.

**talismàno** s.m. [sec. XVII]

🔊 oggetto cui si attribuisce un potere magico e come tale si conserva e si porta con sé dappertutto.

PRESTITO ARABO DI ORIGINE GRECA:

dal **fr.** **talisman**, dall'**ar.** **ṭilasm**, dal **gr.** **télesma** -atos 'magia' e 'oggetto magico', propr. 'rito', der. di **teléō** 'compiere, celebrare'

► dal **francese** viene anche lo **sp.** **talismán**.

◆ L'adattamento dell'**ar.** **ṭilasm** nel **fr.** **talisman** si deve alla somiglianza e quindi alla convergenza con un altro prestito orientale della cultura musulmana, il **pers.** **dānišmand** 'dotto, sacerdote', introdotto con l'intermediazione del **turco** e adattato anch'esso in **fr.** come **talisman**, in **sp.** **talismán** e in **it.** **talacimanno** (secc. XV-XVI).

Questo secondo prestito, divenuto omonimo del primo, non è sopravvissuto in nessuna delle tre lingue.



